[IL P]OPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 134

Centesimi 5 in tutto il Regno

SABATO 16 MAGGIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Stando ai dispacci da Corfù pare che nonostante qualche difficoltà i negoziati fra la Commissione di controllo e i rappresentanti degli epiroti procedano in guisa da ritenere che si riuscirà ad una intesa, essendosi digià raggiunto l'accordo su parecchi punti.

— Anche dall'Albania settentrionale si hanno buone notizie. La Commissione internazionale tecnica prosegue nei suoi lavori per la delimitazione della frontiera, ciò che non confermerebbe le voci di dissensi cui accennava ieri la *Neue Freie Presse*.

— S. A. R. il Principe di Udine, che si trova con la squadra delle siluranti a S. Giovanni di Medua, si è ieri recato, insieme all'ammir. Trifari e vari ufficiali suoi colleghi, a Scutari, ove ha visitato le scuole l'orfanotrofio, l'ospedale e il distaccamento italiano.

— Mentre dal Messico si annunzia la caduta di Tampico, che è stata occupata dai costituzionalisti, sebbene in fiamme, il gen. Huerta ripiega coi suoi verso la capitale: e per quanto s'insista da una parte dei suoi partigiani che le sue dimissioni farebbero ottenere migliori condizioni nella conferenza per la mediazione, egli resiste.

La conferenza intanto, che doveva aver luogo il 16, è stata rinviata al 20.

***

— A Montecitorio prosegue la discussione sul bilancio degli interni. Ieri furono svolti altri 13 ordini del giorno: ma se parecchi deputati non s'inducono a fare un sacrifizio oratorio, che sarebbe molto apprezzato anche dagli Dei, occorreranno ancora varie sedute prima di veder la fine.

— Con R. D. di ieri, promosso dal Pres. del Consiglio e Ministro dell'Interno, il prefetto di Napoli, comm. Sorgo, è stato collocato a disposizione per non aver ottemperato con la dovuta energia agli ordini del Governo circa eventuali manifestazioni di piazza sotto la residenza e all'indirizzo dei rappresentanti ufficiali di una Potenza alleata.

A sostituirlo è stato destinato il prefetto V. Menzinger, attuale Commissario presso il Comune di Napoli, il quale viene a sua volta sostituito dal comm. Pericoli, prefetto di Chieti.

Non si può che lodare — senza la minima esitazione — il provvedimento del Governo, sia come atto politico, sia per la sollecitudine con la quale è stato adottato.

Politica e diplomazia

Seguito e fine della seduta dell'11 maggio

Parigi, 15. — Si annuncia che il Presidente della Repubblica chinese ha conferito il Gran Cordone dell'Ordine del Gran Merito - riservato ai Sovrani e Capi di Stato - al Presidente Poincaré. Una missione speciale con alla testa l'antico Ministro degli affari esteri Lou Tseng Chiang, si recherà a Parigi verso la fine del mese onde rimettere al Presidente della Repubblica francese le insegne della onorificenza ed una lettera autografa del Presidente Yuan Chi Kai.

(S) **Valta**, 15. — Il Ministro degli affari esteri Sasonoff è ripartito.

(S) **Costantinopoli**, 15. — L'amm. tedesco Souchon arriverà oggi a bordo dell'incrociatore *Goeben* e sarà ricevuto dal Sultano, il quale domenica prossima darà un gran pranzo in suo onore.

(S) **Atene**, 15. — Il Re, la Regina, il Principe Alessandro e la Principessa Elena sono partiti per Salonicco a bordo dell'incrociatore *Psara*.

Lo stato maggiore generale dell'esercito è partito per la stessa destinazione. Il Re passerà in rivista la guarnigione della Macedonia.

(S) **Atene**, 15. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica il seguente movimento diplomatico: Naum, dir. affari politici al Min. degli esteri, nominato Min. di Grecia a Sofia; Giovanni Dragumis Incaricato d'affari a Berlino, nominato Min. a Pietroburgo; Nicola Teotokis nominato Min. a Berlino; Schliemann nominato Min. a Washington; Psychas nominato min. residente a Bucarest; Papadiamantopulos attualmente Min. a Bucarest trasferito all'Aja; Costantino Varatassi nominato Min. residente a Durazzo; Caclamanos Incaricato d'affari a Roma nominato dir. della sezione politica al Min. degli esteri.

(S) **Costantinopoli**, 15. — Un *iradè* imperiale nomina l'ex-Ministro della Guerra Izzet pascià ispettore generale in Siria per l'applicazione delle riforme.

(S) **Belgrado**, 15. — E' morto stamane lo scrittore prof. Skerlitch deputato alla *Scupstina*. Questa, in segno di lutto, ha tolto la seduta. La morte di Skerlitch è un lutto anche per l'Università.

◆ (S) **Pietroburgo**, 15. Il Presidente del Consiglio Goremykin è partito stasera per Livadia.

◆ (S) **Londra**, 15. Il Re e la Regina di Danimarca sono partiti da Londra alle 0.30, diretti a Parigi. Il Re Giorgio e la Regina Mary li hanno accompagnati alla stazione.

◆ (S) **Malmoe**, 15. Oggi il Principe reale ha solennemente inaugurato l'Esposizione del Baltico alla presenza degli altri Principi e delle Principesse della famiglia reale e di numerosi invitati.

◆ (S) **Cristiania**, 15. Il Re e la Regina hanno oggi solennemente inaugurato l'Esposizione centenaria della Norvegia alla presenza del Governo, dei membri dello *Storting* e del Corpo diplomatico.

LA SALUTE DELL'IMP. FRANCESCO GIUSEPPE

(S) **Vienna**, 15 — Il bollettino sullo stato di salute dell'Imperatore di stamane dice: Sonno non turbato e ristoratore. Lo stato generale continua ad essere soddisfacente.

◆ (S) **Vienna**, 15. Sullo stato di salute dell'Imperatore è stato pubblicato stasera il seguente bollettino: « Alla notte buona è seguita una giornata pure relativamente buona. Stimolo di tosse diminuito. Tosse più sciolta. Condizioni obbiettive soddisfacenti.

Firmati: Kerzler e Ortner ».

S. M. ha tenuto oggi i soliti ricevimenti.

COMMENTI AL DISCORSO VON JAGOW.

(S) **Berlino**, 15. — I giornali commentano favorevolmente le dichiarazioni fatte dal Segretario di Stato von Jagow al *Reichstag* e rilevano che gli applausi che hanno accolto il discorso dimostrano che la politica attualmente seguita dalla triplice alleanza

◆ (S) **Costantinopoli**, 15. Il comandante della squadra tedesca del Mediterraneo, vice amm. Souchon, il quale è incaricato di trasmettere al Sultano gli amichevoli saluti dell'Imperatore germanico, è giunto qui a bordo della nave *Goeben* e sarà ricevuto domani in udienza particolare dal Sultano. Dopo domani avrà luogo un pranzo di gala in onore dell'ammiraglio tedesco.

Da Parigi

(*Nostro fonogramma della notte*)

PARIGI, 16 (ore 0.50). — A proposito delle voci di un prossimo incontro fra il Presidente della Repubblica, sig. Poincaré, e Re Vittorio Emanuele — informazioni da fonte autorevole mi permettono di affermare che questa visita non è considerata impossibile, ma per il momento nulla vi è di stabilito: quindi nè smentite, nè conferme.

Certo è che l'idea è accolta con molto favore in questi circoli politici, e, se dovesse realizzarsi, incontrerebbe pieno consenso nell'opinione pubblica.

A tale riguardo è da notare con soddisfazione il notevole mutamento manifestatosi in questi ultimi tempi a favore dell'Italia, nonostante le polemiche di qualche giornale.

Dopo la stampa parigina è la numerosa stampa di provincia che, segnalando la voce di questo eventuale incontro, si esprime verso di noi, con molta simpatia: ciò che è il miglior indizio del ritorno ad una cordialità nei rapporti tra i due paesi.

— Telegrafano da Sofia all'Agenzia dei Balcani, che il principe Castriota di cui sono note in versi ed in prosa le pretese ereditarie al trono d'Albania va percorrendo alcune città della Bulgaria, pronunziando discorsi dinanzi a qualche gruppo misto di albanesi e macedoni, che non lo prendono sul serio.

— Il *Times* ha dal suo corrispondente finanziario da Parigi che c'è una sensibile agitazione negli alti circoli bancari francesi rispetto alla politica finanziaria e aggiunge che il gran prestito, che il Governo esitava ad autorizzare è ora in gestazione.

Esso ammonterebbe a 2 miliardi (?) di buoni del Tesoro e sarebbe emesso in giugno o ai primi di luglio. S'ignora ancora se l'interesse sarà del 3½ o del 4%.

Parlamenti esteri

TURCHIA
Discorso della Corona.

(S) **Costantinopoli**, 15. — Il discorso del Trono, a proposito della guerra balcanica, dice che l'esercito ottomano con la sua resistenza eroica respinse gli assalti violenti che il nemico eseguiva contro Ciatalgia e che le trattative di Londra, per l'esorbitante carattere delle pretese dei nemici, riuscirono vane. Il 17 gennaio 1913 le Potenze notificarono alla Porta la proposta che Adrianopoli fosse ceduta e che la sorte delle isole occupate dalla Grecia venisse loro affidata. La Porta decise di abbandonare alle Potenze la decisione definitiva per ciò che riguardava Adrianopoli e le stesse isole. Quando Kiamil pascià cadde, fu nominato Gran Visir Mahmud Chefket. I nemici ruppero l'armistizio e furono riprese le ostilità.

Nella seconda guerra noi abbiamo dimostrato al mondo che la nostra nazione conserva il valore degli antenati. Mahmud Chefket poneva tutta la sua attività ad istruire e a sollevare l'esercito allorchè cadde vittima di un perfido attentato.

Il discorso ricorda la guerra contro gli alleati balcanici. Le nostre truppe, dice, si avanzarono, attaccarono il nemico e poterono riprendere Adrianopoli. Le conseguenze morali di questi avvenimenti oltrepassarono i vantaggi materiali riportati e dimostrarono che l'esercito ottomano è ancora capace di fare il suo dovere verso la Patria. In seguito al protocollo di Londra la sorte delle isole occupate dalla Grecia era stata abbandonata alla decisione delle Potenze sotto la riserva che la sicurezza del possesso dell'Anatolia sarebbe stata presa in considerazione; ma il contenuto di una Nota rimessa ulteriormente dalle Potenze alla Porta constatava che venivano concesse alla Grecia quelle isole il cui possesso ci era necessario per assicurare la tranquillità dell'Anatolia. Nella sua risposta alle Potenze il mio Governo espose le ragioni per le quali ci era impossibile di accettare questa decisione. Io spero che si giungerà a risolvere la questione pacificamente in modo conforme ai nostri essenziali interessi.

(S) **Costantinopoli**, 15. — L'apertura del Parlamento, avvenuta dopo una interruzione di quasi due anni, durante i quali si sono verificati avvenimenti di tanta importanza, è stata seguita dal pubblico con vivissimo interesse. I deputati hanno ascoltato il discorso del trono con attenzione senza applaudire. E' stato molto osservato che il discorso del trono non fa menzione del viaggio del Ministro dell'Interno Talaat bey a Livadia. Grande impressione ha fatto il passo circa le isole occupate dalla Grecia.

Nei circoli diplomatici è stato notato con soddisfazione che la Porta cerca di trovare una soluzione pacifica.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 15 (*Camera*) — Rodes, repubblicano, dichiara che la Spagna è impotente a esercitare la sua azione al Marocco e deve rinunziare ai suoi diritti e procedere alla revisione dei suoi trattati internazionali.

Il *Min. degli esteri*, rispondendo a Rodes, dichiara che non vi è alcuna ragione per rinunciare ai diritti sul Marocco, tanto più che la Spagna deve rimanervi, non fosse altro che per la sua dignità. Del resto se la Spagna non fosse andata al Marocco, la Francia vi sarebbe andata da sola e il Governo spagnolo che avesse lasciato installarla, di fronte alla stessa Spagna, sulla costa nord del Marocco, sarebbe stato giustamente biasimato dall'intero paese.

Il Ministro soggiunge, che gli studi per la ferrovia Tangeri Fez, nella parte che attraversa la zona spagnola, si faranno quando le *Cortes* avranno approvato il progetto che il Governo presenterà al momento opportuno.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 15. — (*Scupstina*). — Continua la discussione delle interpellanze presentate dalla opposizione circa il malcontento che regnerebbe fra gli ufficiali.

Il Presidente del Consiglio Pasic ha dichiarato che durante il suo ultimo viaggio a Pietroburgo una personalità che aveva prestato vari milioni all'Associazione degli ufficiali, gli disse che questa non sarebbe riuscita a far fronte ai suoi impegni.

Parecchi oratori dell'opposizione hanno poscia attaccato il Governo circa il suo decreto relativo alla soppressione della autorità civile.

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato che pubblicherà fra poco alcuni documenti i quali dimostrano la parte che spetta al Governo nel successo della prima guerra.

Il Ministro dell'Interno ha spiegato che dopo la prima guerra lo spirito militare tendeva ad imporsi in modo forse esagerato. Parve che fosse dovere di un Governo democratico di proteggere l'autorità civile.

L'inchiesta dimostrerà se il passivo verificatosi nella amministrazione dell'associazione degli ufficiali deve essere attribuito a malversazioni o a perdite provocate durante la guerra.

(S) **Belgrado**, 15. — Dopo il discorso di Pasic alla *Scupstina*, nel quale il Presidente del Consiglio ha protestato contro il rimprovero dell'opposizione che il Governo colla sua attitudine avrebbe provocato il malcontento nel corpo degli ufficiali, si ritiene nei circoli del Governo che il pericolo di una crisi ministeriale sia eliminato.

La situazione in Oriente

ALBANIA.

(S) **Vienna**, 15. — Il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Durazzo che Delvino è stata incendiata dagli insorti.

I giornali hanno da Scutari: La Commissione internazionale di controllo per la delimitazione dei confini settentrionali albanesi si trova attualmente a Tusi e vi rimarrà fino a che i lavori di delimitazione non saranno terminati. Da Tusi la Commissione si recherà a Barlal ove giungerà probabilmente il 18 corrente.

(S) **Vienna**, 15. — Si ha da Corfù: I negoziati fra la Commissione internazionale di controllo e i Rappresentanti degli epiroti hanno progredito e si è giunti ad un accordo su parecchi punti. Le trattative continuano circa le questioni non ancora risolte.

Il Principe Guglielmo a Scutari.

(S) **Durazzo**, 15. — Il maresciallo della Corte, von Trotha, è partito per Scutari per dirigere i preparativi che si stanno facendo per l'arrivo del Principe e della Principessa di Albania in quella città.

LE TRATTATIVE DI CORFU' PER L'EPIRO.

◆ (S) **Atene**, 15. Le assicurazioni date dai Capi delle Legazioni al Ministro degli esteri St. ett, che consigli di conciliazione sono stati dati dalle Potenze ai membri della Commissione intern. di controllo che si trova a Corfù, contribuiscono ad aumentare le speranze di vedere giungere alla conclusione le trattative.

In certi circoli si crede che, quali che siano gli accordi definitivi, la loro applicazione e la loro osservanza dovranno essere seriamente garantiti e da misure effettive internazionali e non dovranno dipendere da una semplice decisione del Governo albanese.

Si rende anche ad Atene - e la *Patris* patrocina questa idea - che la Grecia dovrebbe essere invitata a dare il suo parere al momento degli accordi. La *Nea Emera* consiglia gli Epiroti di non insistere sulle loro troppo numerose domande. Il giornale consiglia loro di fare tutti gli sforzi per ottenere serie garanzie per i privilegi che essi otterranno.

IL RE DI GRECIA A SALONICCO.

◆ (S) **Salonicco**, 15. Il Re Costantino, la Regina, il Principe Alessandro e la Principessa Elena sono arrivati alle 9 a bordo dell'incrociatore *Psara*. Essi sono stati ricevuti dalle autorità e da tutta la popolazione. L'entusiasmo è generale. Il Re visiterà alcune località strategiche.

CONFLITTO STATI UNITI E MESSICO

(S) **Washington**, 15. — L'ammiraglio Mayo è stato autorizzato a ricondurre le sue navi nei paraggi del fiume Panuco prima degli uragani della stagione, quali costituiscono un pericolo per le piccole unità.

Stasera l'ammiraglio Mayo avrà una importante conferenza coi comandanti delle cannoniere federali che hanno lasciato il fiume dopo lo sgombro di Tampico. Le cannoniere sono piene di soldati federali.

(S) **Londra**, 15 — Il *Daily Telegraph* ha da New York: Tre noti messicani hanno consigliato Huerta di dare le dimissioni per permettere ai delegati di ottenere migliori condizioni. Il Presidente Huerta ha rifiutato energicamente ed ha presentato loro la sua rivoltella chiedendo che piuttosto lo uccidessero.

(S) **El Paso**, 15. — Il Governo della regione di Parral ha pubblicato un proclama nel quale dichiara che se gli americani e gli altri stranieri non ritornano nella regione tra una quindicina di giorni per riprendere il lavoro nelle miniere di Cellaschi, queste miniere saranno sequestrate e sfruttate a beneficio dei messicani. I fondi stranieri che ammontano da 30 a 80 milioni di dollari sarebbero collocati nelle miniere di Parral.

(S) **New York**, 15. — L'incrociatore *California* ha annunziato da Mazatlan che gli aviatori dei ribelli zapatisti del generale Obregon hanno fatto un'altra ricognizione delle trincee e delle fortificazioni dei federali a Mazatlan. Essi hanno lanciato parecchie bombe che hanno raggiunto il bersaglio e hanno esploso nelle linee federali. Le perdite dei federali non sono note.

◆ (S) **New York**, 15. Un dispaccio da Tampico al *New York Herald* dice che la città è quasi completamente rasa al suolo, avendo l'incendio completato l'opera delle granate. Gli insorti seppelliscono i loro morti e quelli del nemico.

Nessun straniero è stato ucciso nè ferito.

Il generale Gonzales crede che i federali abbiano avuto 280 morti e 600 feriti. Gli insorti hanno perduto 34 uomini e hanno avuto 114 feriti.

◆ (S) **Washington**, 15. L'apertura della Conferenza di mediazione fra gli Stati Uniti e il Messico è stata rinviata al 20 maggio per convenienza dei delegati messicani.

◆ (S) **Washington**, 15. La Conferenza che il Presidente Wilson doveva avere nel pomeriggio alla Casa Bianca è stata rinviata a domani. Si annunzia che le spiegazioni date dagli Stati Uniti circa il sequestro del faro dell'isola di Lobos hanno soddisfatto i mediatori. I Messicani riprenderanno a loro carico il mantenimento del faro.

◆ (S) **Washington**, 15. Secondo un dispaccio ufficiale del contrammir. Mayo, il generale ribelle Gonzales ha assicurato il Console nord-americano di Tampico che tutte le proprietà straniere della regione di Tampico, compresi i pozzi di petrolio, saranno protetti dalle sue truppe.

NEL CANALE DI PANAMA.

(S) **Washington**, 15. — Navi cariche di merci fanno di quando in quando sin dall'11 maggio la traversata del canale di Panama. Ma non vi è stata ancora alcuna nave che abbia fatto un servizio regolare di transito. Alla fine della settimana sarà finito lo sgombero di materiale della frana di Cucaracha. E' probabile che le navi mercantili potranno allora passare.

I francesi nel Marocco

(S) **Parigi**, 15. — Il Ministro della guerra comunica una Nota la quale dice che il generale Gouraud, accampato all'Oued Amelil, si è spostato sulle alture già occupate dagli Tsoul. I cui contingenti erano stati respinti successivamente dalle due prime creste. Alle 9 le truppe francesi si arrestarono un momento; quindi ripresero l'attacco di una terza cresta più importante che essi tolsero ai ribelli con uno slancio ed un valore ammirevoli. A mezzogiorno esse erano padrone completamente di questa cresta dopo aver inflitto al nemico perdite rilevanti.

Il 13 corrente il Residente generale ha raggiunto la colonna Gouraud. Quasi tutte le frazioni degli Tsoul si stanno sottomettendo, specialmente quelle abitanti lungo la via di Taza.

I movimenti delle truppe francesi saranno ripresi nella direzione di Taza ove deve giungere la colonna Baumgarten.

(S) **Parigi**, 15. — Un telegramma del generale Lyautey al Ministro della guerra completa le precedenti informazioni.

Esso espone che il giorno 12 a mezzogiorno dopo un combattimento che fu uno dei più belli e dei più accaniti che abbiano avuto luogo al Marocco, le truppe francesi respinsero sul loro nord delle creste precedentemente occupate dagli Tsoul e El Hadjani il nemico che prese la fuga salvo qualche piccolo aggruppamento nascosto nei burroni e nei villaggi che bisognò annientare con la dinamite.

Le perdite francesi sono di 9 morti, di cui 7 europei ed 1 ufficiale e di 30 feriti, dei quali 16 europei e 4 ufficiali europei ed 1 ufficiale indigeno.

Il nemico ha lasciato numerosi morti sul terreno e confessa più di 1200 morti.

Il generale Gouraud, il cui cavallo è caduto tra le rocce, ha riportato una contusione abbastanza grave, ma sta già meglio.

Un telegramma del generale Lyautey aggiunge che quasi tutte le frazioni di Tsoul si sono sottomesse.

Armi ed Armati

PROVE DI CORAZZE ALLA SPEZIA

Un telegramma dalla Spezia comunica che ieri in quel Bersaglio della Castagna è stata esperimentata al tiro la prima corazza fabbricata nelle nuove Acciaierie che la Società Ansaldo ha impiantato a Cornigliano Ligure.

L'esito delle prove è stato quanto mai brillante e dimostra come la nuova fabbrica italiana di corazze abbia iniziato i suoi lavori senza tergiversazioni ed incertezze, così difficili ad evitarsi all'inizio di lavorazioni tanto delicate.

FABBRICAZIONE DEI SILURI PER LA R. MARINA.

La notizia della *N. Fr. Presse* circa la fabbricazione di siluri Whitehead per la nostra Marina è confermata.

In seguito ad una combinazione industriale, lo stabilimento navale e la fabbrica di macchine De Luca a Napoli vengono ingranditi e posti in grado di fabbricare completamente i siluri Whitehead occorrenti alla nostra Marina da guerra.

In quanto alla combinazione finanziaria vi partecipano naturalmente in gran parte i maggiori azionisti della fabbrica di Fiume e di quella De Luca e sarebbero altresì interessate, a quanto si afferma, la fabbrica di cannoni Armstrong e la Wikers.

A direttore del nuovo Stabilimento di Napoli è stato chiamato il sig. Julius de Melchener, che l'assumerà in questa settimana.

ALL'ESTERO
LE MANOVRE NAVALI FRANCESI NEL MEDITERRANEO.

(S) **Biserta**, 15. — Un telegramma avendo annunziato il principio delle grandi manovre navali il Governatore ha ordinato di prendere disposizioni per la sorveglianza e per la difesa della piazza. Tutti i servizi sono stati posti in stato di guerra. La sorveglianza di giorno è assicurata da sottomarini e da aeroplani: quella notturna da torpediniere.

(S) **Tolone**, 15. — Le manovre navali sono cominciate in alto mare e immediatamente le squadre dei belligeranti comandate dagli ammiragli Lacaze e Tracou si sono messe alla ricerca l'una dell'altra. Il partito *A*, avvertito che le forze dell'ammiraglio Tracou, eludendo la sorveglianza stabilita, si trovano nel bacino orientale del Mediterraneo, cercherà di batterle e di fare in modo di poter attaccare efficacemente Tolone.

Il gran segnale di combattimento è stato annunziato in città. Sul fronte di mare comandato dal contrammiraglio Ytier che dirige la difesa assicurata dai forti e dalle batterie del porto, le truppe sono state rinforzate.

◆ (S) **Biserta**, 15. Alcuni segnali hanno informato ieri che il partito B raggiungeva Philippeville e che il partito A si recava a Biserta per sbarrare il passo e dare battaglia alla squadra nemica. Oggi all'alba i semafori hanno segnalato che i partiti si trovavano di fronte e che si era impegnato il combattimento all'altezza del gruppo delle isole Fratelli. Essendo così esaurito il primo tema le forze navali sono partite per rifornirsi ad Algeri, Ajaccio e Biserta.

LO « SPORT » NELL'ESERCITO TEDESCO.

Per ordine dell'Imperatore, avranno luogo nei giorni 6, 7 ed 8 giugno allo stadio di Berlino e sotto il patronato del Principe ereditario dei concorsi sportivi militari.

In questa occasione il fiore della ufficialità dell'esercito germanico sarà riunito a Berlino onde concorrere alle prove del cimento: equitazione, corse a piedi, natazione, scherma, tiro alla pistola, oltre a taluni esercizi atletici quali i salti ed il lancio del disco. Interverranno il Principe Federico-Carlo di Prussia, nipote dell'Imperatrice ed il cap. de Rickenau, campione degli ufficiali tedeschi pel lancio del disco e del giavellotto.

Delle gare saranno riservate agli allievi ufficiali, nonchè agli allievi sottufficiali e ai soldati della Guardia.

Il di 8 giugno l'Imperatore sarà presente allo Stadio di Berlino e si fanno grandi preparativi per questa festa visto che la si vuole rendere una consacrazione magnifica della pratica dello sport nell'esercito.

ECONOMIA e STATISTICA

LO SPOPOLAMENTO IN PRUSSIA.

Una statistica ufficiale sul movimento della natalità in Prussia nei due ultimi anni rileva che il numero delle nascite è diminuito di 80.000 per gli ultimi cinque anni.

Nonostante l'aumento dei matrimoni, la media delle nascite nel 1911 è inferiore di 56.907 a la media dal 1911 è inferiore di 61.060 alla media degli ultimi dieci anni.

Questa diminuzione però è in realtà un po' compensata da una diminuzione parallela delle morti, che sono diminuite del 13 % dal 1902 al 1912.

LA CAMPAGNA DEI BOZZOLI IN FRANCIA.

L'Ufficio di informazioni seriche, presso il Ministero di Agr. Ind. e C., comunica le seguenti notizie sull'andamento della campagna dei bozzoli in Francia (raccolto 1914) inviate dalla Camera italiana di Commercio in Marsiglia.

La temperatura eccezionalmente favorevole che ha regnato durante il mese di aprile ha fatto sì che il raccolto ha esordito con precocità di fronte allo scorso anno, il quale veramente era stato in ritardo sull'epoca normale. Nell'insieme le messe all'incubazione dei semi hanno avuto luogo fra il 10 e il 15 aprile e verso il 20 nelle regioni tardive.

La quantità di semi messa all'incubazione nel 1913 era stata ufficialmente valutata a 126.679 once. Dall'insieme delle informazioni raccolte questa quantità non sarà raggiunta quest'anno, massime nelle regioni dove la coltura della vigna e delle primizie tende di anno in anno a rimpiazzare la sericoltura.

Nella vallata del Rodano, nelle Basse Cevennes ed in generale in tutte le regioni, precoci i bigatti sono attualmente alla prima muta ed in taluno alla seconda. Nelle regioni tardive si aggirano intorno alla prima muta.

La foglia è sviluppata in modo splendido e dappertutto si trova anticipo sui bigatti.

I sussidi alla marina libera

E' noto che la marina mercantile è sussidiata dallo Stato sia nel momento delle costruzioni, sia in quello della navigazione. Vengono sovvenzionati i servizi di linee postali o commerciali pei quali esiste un interesse nazionale che può oltrepassare in determinati casi il fine economico per conseguire quello politico di relazioni internazionali e di collegazione fra i vari punti delle coste, e tra il continente e le isole. Così accanto alle grandi linee delle Indie e del Benadir abbiamo quelle di breve percorrenza dell'Adriatico, delle isole Partenopee, dell'arcipelago Toscano.

A questo gruppo di servizi lo Stato dedica annualmente circa 24 milioni e mezzo. L'on. Di Palma nella sua diligente relazione al bilancio della marina asserisce che nelle forme attuali questi milioni sono male spesi; siccome però trattasi di leggi in vigore che non hanno prossima scadenza, ogni esame su questo punto diventa attualmente ozioso e facemmo invece qualche considerazione su l'altro punto sul quale si è soffermato il relatore, concretando infine alcune proposte.

Con la legge 22 giugno dell'anno scorso venne stanziata nel bilancio la somma di 2.300.000 lire per premi di navigazione alla marina libera da carico. Che tale cifra non possa certamente dare un serio incremento anche artificiale al nostro movimento marittimo è cosa indubbia, mentre può rappresentare una prova, sebbene la pretesa di avere un traffico marittimo non spontaneo, per virtù di commerci, ma pei danari che vi profonde lo Stato, diciamolo subito, dovrebbe ormai esser messa da parte.

L'on. Di Palma, che spende parole eloquenti per dimostrare che questo capitolo abbisognerebbe di ben altre dotazioni, si riprende, non sappiamo se inavvertitamente, quando poi scrive che « in Italia è radicata in molti la convinzione che le sovvenzioni sviluppino il traffico marittimo: se il traffico non c'è la linea sovvenzionata non riuscirà certo a crearlo, essendo il traffico conseguente di fattori molteplici; se il traffico c'è, allora la marina libera va a crearlo da sè stessa, senza aver bisogno della sovvenzione dello Stato ». Parole giustissime e che dovrebbero servir di monito alla protezione che si reclama in marina, come da ogni parte. E se questo principio è ollora riconosciuto, perchè la richiesta di nuove somme che non conseguirebbero d'altronde affatto lo scopo che si propone il relatore?

L'on. Di Palma deplora che si premi solamente il tonnellaggio e la navigazione senza considerazione alcuna pel traffico e la qualità del tonnellaggio, ed è vero che il premio che concede lo Stato nella misura del 2.50 % del valore della nave, alla condizione di 160 giorni di navigazione annua, di una stazza lorda non inferiore a 1000 tonn. ed età non superiore ai 20 anni, non risulta sufficiente a far sì che i nostri mari siano solcati da piroscafi e velieri battenti la bandiera nazionale, come è vero che può rappresentare una spesa improficua. Ma è poi facile trovare il modo per cui ogni lira di premio da spendere produca un proporzionale aumento di ricchezza nel Paese?

Gli armatori fanno viaggiare le loro navi quando si ripromettono un lucro che non può esser dato se non da un determinato carico: le L. 2.50 sul valore della nave quando non rappresentano un semplice regalo che fa lo Stato, come in pratica avviene nella maggior parte dei casi, valgono ad emarginare le piccole differenze necessarie per raggiungere talora, almeno nelle previsioni, la rimunerazione del capitale impiegato; che questo premio sia tale da influire sulla natura delle merci, sui luoghi di provenienza, sulla misura e qualità del tonnellaggio complessivamente è impossibile sperare.

Per conseguire tale intento sarebbe necessario elevare di molto il premio, sopperire quasi interamente il costo delle linee, e allora si rientrerebbe in quella navigazione sovvenzionata alla quale nella stessa relazione sono dedicate, ed a ragione, pagine tutt'altro che ottimiste.

Più giustificato appare invece il concetto che la protezione vada data per migliorare il materiale oltre che come stazza, come qualità, perchè possa trarne eventualmente un utile la marina militare trovando gli opportuni elementi per un naviglio sussidiario.

Dicevamo più sopra che lo stanziamento deliberato non può avere che valore di prova: ma di una prova, come se ne hanno chiarissimi i sintomi, negativa, per cui è a ritenere che nelle forme attuali il capitolo alla marina libera andrà soppresso per dar posto magari ad altro maggiore stanziamento, che si proponga però il fine di sussidiare quelle navi che possano tornare utili, quali onerarie od altro alla marina nazionale.

Se si entrasse spediliamente in questo ordine di idee, abbandonando le illusioni di creare linee di traffico là dove non possono esistere se non volendole per forza - ma in tal caso occorrerebbero somme grandiose e non già pochi milioni - sarebbe da accettare l'idea del relatore tendente a volgere alla marina libera i fondi già destinati al trasporto di carbone occorrente alle ferrovie ed alla flotta, a mezzo di navi con bandiera nazionale, quelli per le linee tra l'Italia e Londra e l'Italia ed il Cile, che non furono spesi, perchè le aste andarono deserte.

Se, d'altra parte, si perseverasse nell'indirizzo stabilito dalla legge dell'anno scorso non si farebbe che gravare, molto o poco, i contribuenti senza corrispettivo di veri benefici.

Gilberto Terni.

zione degli apparecchi sulle navi della Marina italiana. Gli apparecchi da usarsi sono di leggiera forza, e sono garantiti come efficaci nelle peggiori condizioni, entro un raggio di 30 km. Il sistema stesso è ora allo studio presso gli ammiragliati di altre Potenze europee, ed ha il vantaggio di una considerevole semplicità, tanto che una chiamata a mezzo della telefonia senza fili può essere fatta altrettanto facilmente che quella del telefono comune. Essendosi risolto il problema di disporre della forza necessaria per le comunicazioni col telefono senza fili, si assicura che la questione della distanza non presenta difficoltà veruna. Alla Compagnia Marconi si annunziava che la comunicazione a mezzo del telefono senza fili verrà quanto prima stabilita fra Londra e New York.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — **Ieri sera alle 20.30 ebbe luogo un pranzo di Corte al quale erano invitate le consorti e le vedove dei Cavalieri della SS. Annunziata e le consorti dei grandi funzionari di Corte.**

Ecco la disposizione delle tavole:

A destra di S. M. il Re: Donna Elena Cairoli; il Ministro on. Rava; signora Grandi; il Ministro on. Denno; contessa Di Broglio; il Sottosegretario di Stato on. Cottafavi; signora Del Rosso; il vice-amm. Nicastro; donna Lante della Rovere; il march. Borea d'Olmo; il contramm. Capomazza; il ten. colonn. Squillace; il cap. corv. Moreno.

A sinistra di S. M. il Re: la marchesa di Rudinì; il Ministro on. Rubini; la contessa Lazara; il Sottosegretario di Stato on. Bonardelli; la signora Pollio; il conte Marcello; la signora Vanzo; il ten. gen. Del Rosso; la contessa Bruschi Falgari; il marchese Carminati di Brambilla; il conte Bruschi Falgari; il magg. conte Guerrieri; don. Lodovico Lante.

A destra di S. M. la Regina: S. A. R. il Conte di Torino; donna Mozzacapo; il Min. Gen. Grandi; la signora Chimienti; il Sottosegretario di Stato, gen. Tassoni; la contessa Thaon di Revel; il ten. gen. Pollio; la signora Squillace; il ten. gen. Brusati; la principessa Giovanelli; il march. Calabrini; il cap. di freg. Bonaldi; il capit. conte Da Porto.

A sinistra di S. M. la Regina: il gen. Spingardi; la signora Rava; il contr. Millo; la signora Tassoni; il Sottosegr. di Stato on. Chimienti; la signora Nicastro; il V. amm. Thaon di Revel; la duchessa Cito; il nob. Mattioli Pasqualini; la cont. Leonardi di Villa Cortese; il magg. gen. Vanzo; il duca Ferdinando Cito; il capitano di guardia.

PALAZZO MARGHERITA. — **Ieri mattina, alle 10, S. M. la Regina Madre si recò a visitare l'Esposizione dei lavori all'Accademia di Spagna. Fu ricevuta dall'Ambasciatore di Spagna, dal direttore dell'Accademia prof. Chicarro, dal segretario prof. Estevan e dai pensionati.**

S.M. la Regina Madre si trattenne circa mezz'ora nelle sale dell'Esposizione, compiacendosi vivamente per l'ordinamento di [illegible]

***

S.M. la Regina Madre ieri si recò a Villa Malta, ove fu ricevuta dai principi di Bülow e da donna Laura Minghetti. Dopo aver preso il the, S.M. la Regina Madre assistette ad un concerto che ebbe luogo in una sala della magnifica villa.

VATICANO. — **S. S. Pio X ieri mattina ha ricevuto in private udienze: il Card. Girolamo Maria Gotti, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda Fide;**

Mons. Pietro Kojunian, Arciv. titolare di Calcedonia;

Mons. Tommaso Kurialacherry, Vescovo titolare di Pella, Vicario Apostolico di Changanachery;

Mons. Giovanni Vaughan, vescovo titolare di Sebastopoli, Ausiliare di Salford.

Mons. Francesco Maria Raiti, vesc. di Trapani;

Il Santo Padre accordava quindi udienza generale.

Nel pomeriggio il Santo Padre ha ricevuto nella Sala del Concistoro i Superiori, professori ed alunni dei Seminari Maggiore Lateranense, Minore Vaticano e Leoniano.

L'inaugurazione dell'Esposizione di Belle Arti all'Accademia Spagnuola — Ieri, alle 15, nella Reale Accademia Spagnuola di Belle Arti ha avuto luogo l'inaugurazione dell'Esposizione dei lavori inviati dai pensionati.

Fra gli intervenuti notammo le LL.EE. l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice di Spagna presso il Vaticano, il sen. Monteverde, il prof. Adolfo Apolloni, il comm. Corrado Ricci, il prof. Estevenson, la signora Enset, il principe e la principessa Antici Mattei, il Bar. Ojeda, il segretario d'Ambasciata Churruca, l'addetto Quer ed un numeroso stuolo di eleganti signore e signorine della colonia spagnuola.

In due sale riccamente addobbate ed ornate di fiori erano esposte pregevoli sculture e pitture tra cui quelle di M. de Huerta rappresentanti il busto di Alfonso XIII, un gruppo colossale delle tre Parche, due torsi di pietra e di bronzo, Herodiades ed il mio Idolo; Fanatismo e la strega di P. Sabrada; l'operaio di Ribera di S. Orns; Venere e Adone, Cerimoniale, Orchestra viennese, Ritratto della signora dell'autore; Nudo di donna, vari quadri di Venezia e Chioggia di S. Rouset; un meraviglioso torso di uomo di F. Bueno; alcune vedute di Roma ritratte dall'Accademia di Spagna, di Villa Pamphili di E. Murillo; un nudo di donna di V. Mola; paesaggio di Asturias, tipo di Asturiano, Tombada di F. Medina; autoritratto di F. Pasqual, paesaggio di Villa Strohl-Fern di M. Alcalanda; Naturalezza morta di Serra; Fiore di ricordo di V. Navarro; Galeotto di V. Hevia ed un bellissimo gruppo raffigurante la Protezione di F. Campos.

Gli onori di casa erano egregiamente disimpegnati dal direttore dell'Accademia, dalla sua gentile signora e da tutto il personale che offrirono agli intervenuti un sontuoso rinfresco.

Preparativi elettorali. — Domenica, alle ore 10, il presidente generale dell'Unione Romana, comm. F. S. Benucci, esporrà il programma dell'organizzazione di cui è a capo, nella sala del Teatro alle Quattro Fontane.

Un discorso di Nathan. — Ier sera, come già annunziammo, nella sala dei Concerti al Costanzi, l'ex sindaco Ernesto Nathan, pronunziò un discorso sull'opera dell'Amministrazione popolare.

Alle 20.30 la vasta sala era gremita di pubblico.

Alle 9 precise Ernesto Nathan entrò nella sala, accompagnato da tutti gli ex consiglieri appartenenti alla passata maggioranza consiliare. Egli fu accolto da vivi applausi.

Fra i presenti notavansi: il comm. Calderini, il prof. Orrei, l'avv. Ledi, gli on. Bissolati, Bonomi, Chiaraviglio, Sipari, Gasparotto, Podrecca, La Pegna, l'avv. Cioffi, il prof. La Torre, il cav. Picarelli, Carlo Quartieroni, ecc. ecc.

Cessati gli applausi, tra il religioso silenzio si levò a parlare Nathan.

L'oratore iniziò il suo discorso, dichiarando di volersi occupare soltanto del passato e non dell'avvenire che non è affar suo; passò quindi ad esaminare il programma dell'Unione liberale romana, sostenendo che esso non differisce in nulla da quello dell'Unione liberale democratica e che le due associazioni differiscono tra loro perchè la prima, e non la seconda, ha voluto dare alla battaglia che sta per combattersi un carattere prettamente politico.

Dopo questo esordio polemico Nathan cominciò la relazione sull'opera svolta dall'amministrazione da lui presieduta trattando del progresso e del riordinamento dei servizi cittadini e specialmente di quelli della nettezza urbana, del problema dei mercati, del problema dei viveri, dei provvedimenti a favore dell'igiene, della creazione delle aziende per la luce e per le tramvie, del servizio dell'acqua, dello sviluppo e dell'incremento dei quartieri periferici e delle borgate rurali, occupossi quella che dovrebbe sorgere ad Ostia con relativa ferrovia elettrica, dell'incremento dei quartieri periferici, dell'assetto delle finanze comunali, del miglioramento della viabilità relativamente alla pavimentazione stradale, dell'elevazione morale delle classi popolari e, dell'istruzione pubblica, della custodia delle bellezze storiche e artistiche di Roma e della difesa del suo caratteristico e grandioso aspetto e infine dell'Esposizione del 1911.

Trattando questi argomenti l'oratore magnificò naturalmente l'opera dell'amministrazione bloccarda affermando ancora una volta che se realmente essa fosse stata afflitta dalla fregola del potere, avrebbe potuto continuare a sedere in Campidoglio poichè — egli dice — i risultati della maggioranza dei collegi di Roma glie ne davano il diritto.

Conclude inneggiando alla grandezza e all'avvenire d'Italia e di Roma.

***

Un lungo ed insistente applauso accolse le ultime parole dell'oratore, applauso che si rinnovò nella via ed anche lungo il percorso dal teatro alla casa di Nathan.

Ass. Liberale Romana. — Nella sede di via del Tritone ha avuto luogo una adunanza di impiegati dello stato, aderenti all'Ass. Liberale Romana. Presiedeva il principe don Prospero Colonna.

Dopo lunga discussione, fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Gli impiegati delle Pubbliche Amministrazioni di Stato, aderenti all'*Assoc. Liberale Romana*, riuniti la sera del 6 maggio 1914, nell'intento di porsi d'accordo sui mezzi da usarsi per cooperare al trionfo del partito liberale nelle imminenti Elezioni Amministrative;

consci della grave responsabilità che sulla classe incomberebbe se non concorressero con tutte le loro imponenti forze alla sconfitta di coalizioni contenenti elementi avversi alle nostre istituzioni;

memori del danno non lieve e delle amare delusioni patite pel recente e troppo lungo esperimento fatto dal blocco, che di popolare non ebbe che il nome;

convinti che nell'orbita del grande Partito Liberale Monarchico, può farsi della vera e sana democrazia, scevra da pregiudiziali settarie;

considerato che i problemi relativi al caro viveri ed alle abitazioni, che tanto interessano la classe degli impiegati vennero dall'Amministrazione bloccarda trascurati e neppure avviati ad una pratica soluzione;

convinti ancora che nei Consigli comunali *facendo solo dell'amministrazione e non della politica*, i problemi più importanti della vita cittadina potranno avere una sollecita e soddisfacente soluzione;

ispirandosi agli elevati concetti manifestati dall'Unione Elettorale fra le Associazioni liberali costituzionali di Roma e Provincia », nel suo ordine del giorno del 30 aprile 1914, sull'attuale situazione elettorale in rapporto ai partiti politici della città;

ritenuta necessaria e corretta una azione di propaganda e di organizzazione fra gli impiegati dello Stato, con lo scopo di prepararli, a sostenere la lotta elettorale amministrativa per riaffermare il diritto e il dovere che ha il partito liberale di tenere la direzione della cosa pubblica;

udite le comunicazioni del Presidente senatore Prospero Colonna, che per il suo passato dà un sicuro affidamento della sincerità di *un programma amministrativo esclusivamente liberale, veramente progressivo e lealmente democratico e rispondente agli interessi della cittadinanza e particolarmente dei lavoratori fra i quali sono compresi gli impiegati che in gran parte soffrono pel disagio economico*;

affidano al Presidente ampio mandato di costituire un Comitato fra funzionari, impiegati e dipendenti, delle pubbliche amministrazioni di Stato per provocare la volonterosa energica entusiastica collaborazione dei colleghi, i quali con la forza dell'intelligenza, del numero e della coesione potranno in gran parte assicurare il successo del partito liberale nelle prossime elezioni amministrative ».

— I soci elettori del 4° e 6° mandamento sono vivamente pregati d'intervenire, per comunicazioni importantissime, alla riunione che avrà luogo questa sera, venerdì, presso la sede sociale in v. del Tritone 51 alle ore 21.

Lavoro delle donne e dei fanciulli nell'industria de' bozzoli. — Il Prefetto comunica che il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha autorizzato di far fruire, anche per il corrente anno agli esercenti l'industria de' bozzoli, le facilitazioni di occupare le donne nel lavoro notturno e di sospendere l'osservanza dall'obligo del riposo settimanale per le donne e i fanciulli in tale speciale e temporanea lavorazione.

Chiunque, per tanto, abbia interesse di usufruire di tale concessione, deve farne analoga richiesta alla Prefettura.

Tasse. — E' stato pubblicato il ruolo suppletivo dell'imposta di ricchezza mobile e dei fabbricati per l'anno 1914. E' depositato all'ufficio comunale, ed è ostensibile a tutti gli interessati, da oggi al 16 corr. dalle 9 alle 16.

Il Congresso dei tabaccai. — La seduta antimeridiana del 7 è presieduta dal cav. Colella di Napoli.

Il segretario cons. avv. Marioni comunica le adesioni pervenute da altre sezioni, e quelle degli on. Agnelli, Grosso Campana, Saneggia, ed altri. Si approva l'invio di un telegramma di saluto ed augurio all'on. Turati.

Il cav. Lo Giudice di Palermo informa l'assemblea che in seguito alla notizia da lui trasmessa alla propria sezione, circa cioè lo scioglimento della confederazione meridionale, i suoi colleghi del Mezzogiorno hanno manifestato le loro approvazioni all'operato, decidendo di entrare a far parte della Confederazione Nazionale. Tale notizia viene accolta con applausi.

Si approva la nomina di una commissione per la verifica dei poteri ed il presidente chiama a farne parte i sigg. avv. Vannutelli, avv. Mariani, Tantardini e prof. Brandi.

Indi pronunzia un discorso l'on. Agnelli, il quale è di parere che i tabaccai abbiano ragione in tutto e per tutto; egli è naturalmente applaudito e complimentato.

Segue un discorso del comm. Del Guerra, ex Intendente di finanza di Milano, e quindi l'avv. Vannutelli svolge un suo ordine del giorno tendente ad ottenere che il congresso confermi i desiderata composti nel memoriale già presentato al governo solo indicando tassativamente quelle modificazioni che in esso sembra opportuno introdurre specialmente nei riguardi dei commessi, della gestione personale, e dei rimedi ai danni prodotti dal decreto catenaccio.

Sull'importante argomento svolgono ordini del giorno: Fattorini di Como, Ricci di Roma, cav. Lo Giudice ed altri ed alla discussione che ne segue partecipano i sigg. Graziolini, Ferraris, Tantardini ecc.

Si approva in ultimo un ordine del giorno concordato tra i sigg. Ricci, Fattorini, Belloni, Gualandi e Lo Giudice.

E' così concepito: Il Congresso considerando che l'attuale ordinamento delle rivendite non dà alcuno affidamento di stabilità nella loro funzione e mette gli esercenti effettivi alla mercè dell'arbitrio dei concessionari;

considerando che eguali inconvenienti si avveravano per l'addietro nella gestione dei banchi lotto a cui si provvedette con l'opportuna riforma delle concessioni dei banchi e con restituzione della cassa sovvenzioni a pro' degli aventi diritto ai banchi conforme alla legge 22 luglio, 23 dicembre 1906 numeri 331, 655;

nel mentre fanno voti che il governo del Re voglia sollecitamente portare il suo studio su una consimile riforma nelle concessioni di rivendite di privative, anche per creare tabaccai affezionati all'azienda statale dei tabacchi;

deliberano:

che l'Amministrazione delle privative, a mezzo di una commissione provinciale di cui faccia parte un rappresentante della classe, stabilisca la misura percentuale dei compensi da pagarsi dai commessi autorizzati ai titolari rispettivamente rappresentati, e che intervenga ad impedire l'arbitrario licenziamento dei commessi, quando questi abbiano regolarmente gestito gli esercizi ottemperando ai doveri assunti verso i rispettivi titolari e presso l'amministrazione;

deliberano altresì che il servizio prestato da gerenti provvisori costituisca titolo assoluto di preferenza al conferimento definitivo senza limitazione del reddito offerto dalla rivendita da essi rispettivamente gestita. »

La seduta pomeridiana è presieduta dal cav. Lo Giudice.

S'inizia subito la trattazione del tema: *Stato economico*, su cui riferisce il sig. Grandolini.

Parla anche sull'argomento il sig. Ricci, e dopo un intermezzo consacrato alla presentazione del sig. Spellanzon, della Fed. tessile, si passa alla discussione sulla cassa di Previdenza per i tabaccai e svolge in merito una relazione il sig. Pintoli di Bitonto.

Il congresso approva un ordine del giorno con cui si chiede che la Cassa di Previdenza venga istituita per legge come quella dei lottisti, con la variante che l'amministrazione di essa sia autonoma ed amministrata dalla classe sotto il controllo del Governo.

Il Congresso si occupa pure della questione igienica nei riguardi del pubblico, e, su relazione del sig. Brattoli, approva un ordine del giorno con cui si fanno voti al Governo che i sigari comuni e fermentati vengano chiusi in tubetti di carta lucida, con tutte le garanzie per l'igiene e per l'economia sia da parte dello Stato che da parte dei rivenditori di privative e che il sale comune venga venduto in sacchetti da mezzo e da un chilogramma, o di tela impermeabile o di carta speciale.

In ultimo il cav. Lo Giudice riferisce sul tema: *Sistema di concessione delle rivendite.*

Parlano quindi Ricci, Mariani, Belloni, Fattorini ed altri.

Viene infine nominata la Commissione che dovrà oggi presentare a S. E. il Ministro delle finanze i voti del Congresso, e vengono nominati due relatori per esporre al Ministro i desiderata della classe; cioè il cav. Lo Giudice, per lo stato giuridico dei tabaccai ed il sig. Grandolini per lo stato economico.

La seduta è chiusa alle ore 20.

L'on. Guido Baccelli alla Clinica medica. — Ieri mattina alle 11, l'on. prof. Guido Baccelli, insieme al Rettore, prof. Tonelli, si recò alla Clinica medica, al Policlinico, dove fu festosamente accolto dai suoi sostituti assistenti e studenti.

L'illustre clinico li riunì tutti nell'aula e dopo aver rivolto loro parole di ringraziamento per le manifestazioni di affetto cui era stato fatto segno, parlò delle visite da lui recentemente fatte alle cliniche di Parigi, Berlino e di altre città.

Promise in fine che oggi alle 11 avrebbe ripreso le sue lezioni di clinica.

Nelle tramvie municipali. — E' aperto un concorso per un posto di ingegnere presso l'Azienda delle Tramvie Municipali. Stipendio L. 5500; tempo utile 7 giugno. Chiedere manifesto con il programma del concorso alla segreteria dell'Azienda Tramvie Municipali.

Onorificenza straniera ad uno studioso. — Sua Eccellenza il Principe Ghika, Ministro di Rumania a Roma, ha consegnato al comm. Emanuele Portal, bibliotecario della Direz. gen. delle Ferrovie di Stato, la medaglia d'oro Bene-Merenti, che S. M. Carlo I ha voluto conferirgli per le sue pubblicazioni sulla letteratura neolatina, accompagnandola con un biglietto con firma autografa.

Ribassi ferroviari per Torino. — Per il secondo Congresso Nazionale Italiano, promosso dall'Associazione per il movimento dei forestieri, che avrà luogo in Torino nei giorni 24, 25 e 26 corrente, la Direzione Generale delle Ferrovie ha concesso i ribassi previsti dalla concessione speciale I a favore di tutti gli iscritti al Congresso stesso.

I viaggi di andata per Torino potranno effettuarsi dal 20 al 26 maggio; i viaggi di ritorno dal 24 al 30 maggio.

Per iscriversi al Congresso inviare domanda alla Sede Centrale dell'Associazione per il movimento dei forestieri in Roma - Via Colonna 52 p. p. - inviando lire 10. Gli iscritti riceveranno subito la tessera di congressista ed i necessari stampati per fruire delle riduzioni ferroviarie.

La festa ginnastica e la festa del fiore del bene. —Com'è stato annunziato, la Festa ginnastica degli alunni delle scuole comunali che si dette allo Stadio, in occasione del Natale di Roma, per concessione del R. Commissario del Comune, sarà ripetuta domenica prossima, 10 corrente, in piazza di Siena a Villa Umberto I, a beneficio delle *Colonie estive marine e montane* per gli alunni poveri e malati, bisognosi di cura delle stesse scuole comunali.

Le Direzioni delle scuole e gl'insegnanti di ginnastica, interrogati con circolare dalla Direzione didattica centrale, se fossero disposti a dare l'opera propria per assicurare la buona riuscita della festa, hanno risposto aderendo e plaudendo, unanimi. Nessuna astensione e tanto meno rifiuti. E' ciò torna a lode della classe magistrale, sempre pronta e [illegible] ila, quando si tratta del bene degli alunni. Alla festa ginnastica saranno aggiunti altri numeri di grande attrazione.

Lo stesso giorno di domenica, 10 corrente, per fare che l'appello sia uno solo, verrà offerto al pubblico di Roma, per l'obolo minimo di dieci centesimi, da gruppi di signore, signorine, studenti, alunni delle scuole *il fiore del bene* che quest'anno è un magnifico geranio dalle tinte smaglianti.

Non dubitiamo che la risposta del pubblico sarà quale merita la benefica ed umanitaria istituzione delle Colonie.

Festa di beneficenza. — *Per la protezione degli animali.* — Ieri, organizzata da gentili signore, ha avuto luogo una festa di beneficenza al «Teatro Argentina».

Il programma si è iniziato con due romanze del baritono sig. Laurie che si è fatto ammirare per il suo metodo di canto.

Il violinista prof. Oscar Zuccarini, una cara conoscenza del nostro pubblico, ha eseguito quattro pezzi di Fritz Kreisler, mettendo in rilievo la sua impeccabile tecnica e il sentimento con cui sa trarre i suoni dal suo strumento.

Una rivelazione per l'uditorio fu la signora Pina Pennisi - Delle Melle che ha cantato con somma grazia il racconto di *Mimì* nella *Bohème* di Puccini e la nenia del *Mefistofele.*

La voce di timbro dolcissimo, estesa, educata ad ottima scuola (la signora Delle Melle è allieva del maestro De Angelis) ha conquistato subito lo sceltissimo pubblico che l'ha vivamente applaudita.

L'avvenente cantatrice ha mostrato di possedere delle doti elette, tanto per la qualità e il volume della voce, quanto per sentimento e per la dizione chiara ed efficace.

Il maestro conte Pietro Cimara l'accompagnava al piano.

La compagnia di Andrea Niccoli si è fatta applaudire in una graziosa produzione e Augusto Jandolo ha declamato, con quel garbo tutto suo personale, dei versi di Pascarella, di Trilussa e suoi.

Una graziosa festa che ha lasciato in tutti gli intervenuti il migliore ricordo.

Pro Cassa Universitaria di sovvenzioni. — Stasera al teatro Nazionale la Compagnia Gramatica reciterà il dramma *Le nozze nuziale* a beneficio della Cassa Universitaria di sovvenzioni, una fra le poche istituzioni d'Italia che curino le sorti degli studenti bisognosi.

Alla Società ex bersaglieri Lamarmora. — Domenica prossima, nel salone del Sabini, in via delle Muratte 70, avrà luogo una serata di propaganda sociale ad iniziativa della Società ex bersaglieri Lamarmora. Vi prenderanno parte le signorine Manuela Rossi pianista, e Agnese Foschi, soprano, Augusto Sindici dirà dei versi romaneschi, il prof. Fabrizio Cortesi parlerà su: « Le idealità bersaglieresche e l'opera della Società ex bersaglieri ».

Pro Società ex vigili di Roma. — A favore della Società ex vigili di Roma, che accoglie nel suo seno i veterani del vecchio Corpo ed ha sede in via Montevecchio 3, sarà data prossimamente al teatro Argentina una rappresentazione straordinaria con la partecipazione della compagnia fiorentina Niccoli.

All'uopo si è costituito fra i soci onorari un apposito comitato di patronato presieduto dal prof. Adolfo Apolloni.

Concerto al Grand Hotel. — Domani, nelle sale del Grand Hotel, per iniziativa della Società «Concerto lirico italiano» avrà luogo un Musical - thè in onore della Colonia straniera e dei partecipanti al Consiglio internazionale femminile. Prenderanno parte al concerto la nota pianista signora Uboldi Valeria, il baritono Umberto Nicoletti, l'arpista Giulia Baldovino, la soprano Aida Giannoni, il tenore Serafino Galardi. Siederanno al piano i maestri Bertolotti Lombardo, Alberto Vizzardelli e il conte Cimara.

CONFERENZE

Societa' Agricoltori. — Oggi, alle ore 17 il professor Antonio Bianchi, direttore della cattedra ambulante di agricoltura di Brescia, terrà, nella sala della Società Agricoltori, via XX Settembre 5, una conferenza sul tema: *La Legislazione Forestale Italiana nella sua applicazione.*

Associazione Commerciale. — Domani alle ore 8 nella sede dell'Associazione Commerciale la contessa M. Luisa Fiumi Petrangeli dirà « L'amico di nome Speranza » di G. Gozzano, la «Canzone della Diana di D'Annunzio» e alcune liriche di propria composizione.

Universita' popolare. — Lezioni del giorno 8 maggio nella sede del Collegio Romano alle ore 20,30:

Prof. Camillo Manuelli - Il gas illuminante (con proiezioni).

Ingresso libero.

Scuola Samaritana. — Lezioni del giorno 8 alle ore 19.

II Corso - Prof. Oreste Sgambati - Nozioni d'anatomia.

Il Congresso dei conciliatori. — Il giorno 11 corrente sarà inaugurato all'Argentina il I congresso nazionale dei *Giudici conciliatori* con intervento di notabilità del mondo politico, della magistratura e del foro.

I temi da svolgere hanno per scopo principale la semplificazione della procedura, il sollecito svolgimento e il minor costo del giudizio.

Il Congresso si occuperà - naturalmente - delle condizioni attuali dei giudici conciliatori.

Associazione miglioramento Galle. — I soci sono pregati a volere intervenire alla Assemblea generale ordinaria che avrà luogo domenica 10 corr. alle ore 9 precise in prima e alle ore 9.30 in seconda convocazione, nel Palazzo d'Amico, Via Mecenate angolo Via Labicana, per discutere il seguente ordine del giorno:

1° Lettura ed approvazione verbale precedente Assemblea;

2° Relazione Consiglio Direttivo e Resoconto Trimestrale;

3° Elezione di un Consigliere (Ballottaggio tra i soci Bazzocchi Oreste, Morara Ottavio e Salvitti Pasquale).

Sorteggio per assegno di abitazioni. — L'Istituto per le Case Popolari deve nel corrente mese ed in quello di giugno affittare i lotti 37° e 41° del Testaccio, con che tutto il quartiere sarà messo in reddito.

L'Istituto ha ricevuto per questo quartiere quasi 4000 domande, le quali per il loro numero enorme (indice del vivo bisogno di case popolari che esiste ancora in Roma) non possono essere classificate in ordine al bisogno sicuramente accertato d'ogni singolo richiedente. Per questo, non potendosi procedere ad una selezione razionale, l'Istituto ha deliberato di ricorrere anche questa volta, al sistema del sorteggio.

Gli alloggi da affittarsi nei due lotti sono 222, ma l'Istituto ha alcuni impegni a cui deve provvedere. Anzitutto esso, per contratto con la Società Anglo-Romana in corrispettivo di un cospicuo contributo pecuniario, deve collocare nelle case di via Ostiense circa una trentina di gasisti, traslocando al Testaccio altrettante famiglie che ora abitano le case di Via Ostiense. Di più l'Istituto ha preso impegno di preferire gli attuali ospitati nel suo dormitorio di Via Malabarba, dove vennero ricoverati gli inquilini del fabbricato del Banco di Napoli in Via Tiburtina 100, in seguito al parziale crollo di quell'edificio.

Così in totale l'Istituto deve riservare 78 appartamenti, ponendo a sorteggio i rimanenti 144, così divisi: alloggi di 3 vani 52, alloggi di 4 vani 88, alloggi di 5 vani 4.

Il sorteggio che sarà fatto alla presenza dei rappresentanti la Camera del Lavoro e dei giornali cittadini, avrà luogo nella sala dell'Istituto domenica 10 maggio alle ore 10 antimeridiane.

Corsi di coltura popolare nei rioni Prati, Trastevere ed Esquilino. — Nei locali di via Sistina 118, ha avuto luogo l'adunanza della Commissione per i corsi di coltura popolare nei rioni della città, nominata dalla Sezione romana dell'Unione italiana per l'Educazione popolare.

Erano presenti i professori Mondaini, Giudicean drea, De Rubbio, Tosa, Galanti, Tauro, Pasolitti, Ascarelli, Agostinoni, il march. Visconti Venosta, il sig. Quadrotta, il sig. Piperno e il dott. Fuschini. Avevano inviata la loro adesione l'on. Campanozzi il prof. De Angelis, il rag. Wandeclingh, e il sig. Agresti.

Era intervenuto anche il prof. Osimo, consigliere delegato della Unione italiana dell'Educazione popolare.

Il prof. Mondaini, quale presidente della Sezione romana ringraziò gli intervenuti ed espose le ragioni e gli scopi dei Corsi popolari che vogliono mirare a integrare l'opera dell'Università popolare, seguendo in massima il felice esperimento fatto a Milano. Invitò poi il prof. Giudiceandrea ad assumere la Presidenza, incaricando il dott. Fuschini di fungere da segretario.

Fu stabilito che per il primo anno questi corsi si svolgano soltanto in tre rioni. Dopo dettagliata discussione sulle condizioni dei vari rioni della città, furono prescelti l'Esquilino, il Trastevere e i Prati. Per l'attuazione la Commissione farà capo alle istituzioni di coltura popolare o ad altre associazioni esistenti in detti quartieri e che intendano concorrere alla buona riuscita dell'iniziativa.

Il prof. Osimo, illustrò poi il sistema seguito a Milano e mise in rilievo che i buoni risultati ottenuti si devono alla rigidità del metodo seguito. I corsi sono tenuti durante il periodo di 7 mesi, ogni corso si esaurisce in otto lezioni, e per ogni settimana non vengono impartite che due lezioni; ai frequentatori vengono distribuiti i volumetti della « Collana rossa » editi dalla F. I. Biblioteche popolari, che costituiscono il libro di testo sul quale l'insegnante fa le lezioni. Altre spiegazioni aggiunse l'Agostinoni.

In merito si accese una interessante e pratica discussione alla quale presero parte tutti gli intervenuti e fu infine stabilito che in linea di massima si seguisse anche in Roma il sistema adottato a Milano, salvo le occasioni che si rendessero necessarie per uniformare l'insegnamento dei corsi all'ambiente romano.

I primi tre corsi dei sette stabiliti per il primo anno che si inizieranno nel venturo novembre si rivolgeranno alle seguenti materie: Economia politica, Igiene, Amministrazione della Provincia e del Comune.

Chiassate studentesche. — Ieri mattina gli studenti si mantennero in calma. Alle dieci una commissione si recò a Palazzo Braschi, ove fu ricevuta dall'on. Salandra, Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio dichiarò alla Commissione che li riceveva ed intratteneva come loro professore e non come ministro.

Come ministro non poteva che rimettere ogni decisione al Rettore e quanto all'intervento della forza pubblica da questi richiesta egli ne assumeva la responsabilità.

L'on. Salandra quindi dimostrò ai giovani della Commissione come sia un'idea medievale e assolutamente illiberale nei tempi moderni quella di non riconoscere legale l'intervento della forza pubblica in caso di disordini nei locali universitari.

Come professore egli promise agli studenti di interporre i suoi buoni uffici presso il Rettore per la riapertura dell'Università a patto però che gli studenti si dimostrassero disposti a non turbare l'ordine.

In seguito a queste dichiarazioni del Presidente del Consiglio la Commissione si ritirò.

Dopo breve scambio di idee fra i singoli componenti, essa si portò in blocco in via della Sapienza ove il Commissario di P. S. di S. Eustacchio, cav. D'Orazi, le si fece incontro per offrire l'opera propria nel caso che essa giudicasse opportuno conferire con il Rettore.

La Commissione aderì al cortese invito del funzionario e si recò fino al gabinetto del Rettore il quale però era assente.

Il direttore della segreteria cav. Angelotti ricevette invece la commissione ma non potè prendere alcun impegno prima della venuta del prof. Tonelli.

Allora la Commissione decise di tornare alla Sapienza nel pomeriggio per conferire senz'altro con il Rettore.

Ricevuti dal Rettore insisterono presso di questi per la riapertura dell'Università, e per l'esposizione della bandiera abbrunata.

Il Rettore promise che si sarebbe adoperato per la riapertura immediata dell'Università ma che non poteva accondiscendere all'esposizione della bandiera. Disse anche che appena riaperta l'università avrebbe spiegato agli studenti il perchè della sua condotta.

La commissione prima di sciogliersi emise un nuovo ordine del giorno per invitare i colleghi a mantenersi calmi e ad attendere fiduciosi l'apertura dell'Università.

Dopo di che si recarono presso gli altri colleghi che attendevano avanti alla Sapienza ed esposero loro i passi fatti dalla commissione presso l'on. Salandra ed il Rettore e le spiegazioni e le promesse ricevute.

Ma sembra che il responso dell'on. Salandra non sia stato troppo gradito agli studenti i quali si misero ad urlare ed a fischiare al suo indirizzo provocando l'intervento del commissario cav. D'Orazi il quale visto che gli studenti non si volevano sbandare fece suonare i rituali tre squilli. Successe un piccolo parapiglia ma alla fine gli studenti furono allontanati.

Lo sciopero delle sigaraie. — Ieri mattina il quotidiano comizio tenuto alla Camera del lavoro, e nel quale fra gli altri parlò l'on. De Felice, fu seguito da un breve tafferuglio, avvenuto in via della Salara Vecchia, fra gli agenti della forza pubblica e gli scioperanti che avevano improvvisato un corteo per seguire l'on. De Felice. Nulla di grave.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-3[illegible]

Investimenti. — Ieri mattina, verso le 10, Emilio Lombardi, di a. 73, ab. in via delle Coronelle 16, nei pressi della propria abitazione fu investito dalla una vettura da nolo n. 1243 condotta da Francesco Angelini, ab. in piazza Montanara, e ne riportò una contusione escoriata alla mano destra dichiarata guaribile in g. 10 all'ospedale di S. Giacomo.

— Il giovanetto Gino Maddaloni, di a. 20, ab. in via Tordi Quinto, alle 8.30 di ieri mattina nella suddetta via venne investito da un carretto il cui conducente rimase sconosciuto.

Il disgraziato che aveva riportato lo schiacciamento di tre dita del piede sinistro all'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 15.

L'arresto di un giovane ladro. — Ieri verso le 6 nella Chiesa di S. Nicola in Carcere venne rubato un ostensorio di metallo dorato del valore di L. 70.

Accortosi della sottrazione il parroco sporse la relativa denunzia al Commiss. di P. S. di Campitelli.

Eseguite opportune e diligenti indagini dalla squadra investigativa il ladro fu identificato per il minorenne Arduino Crociani di a. 13 da S. Pietro al Natisone (Udine) senza fissa dimora, conosciuto alla questura per furto del genere.

Arrestato il precoce delinquente confessò e dichiarò che dopo aver rotto l'ostensorio e cercato invano di vendere i pezzi ad un venditore ambulante, li nascose in un sacchetto che gettò nel Tevere sotto il Ponte Quattro Capi presso la riva ove infatti venne rinvenuto.

Per un gatto! — Ieri alle 17, si presentò all'ospedale di S. Spirito, per farsi medicare una ferita di coltello alla testa e delle escoriazioni alla faccia, lo chauffeur Pio Soldini, di a. 29, ab. in Borgo Vittorio 76. Medicato dai sanitari fu giudicato guaribile in g. 8 [illegible]

Dalle indagini espletate dal cav. Bertini, commissario di P. S. di Borgo, si assodò quanto segue.

Da vario tempo per futilissimi motivi e cioè a causa di un gatto di proprietà dello chauffeur [illegible] nell'abitazione di certi Emilia Sardella, di a. 38, ab. in Borgo Vittorio 76, piano terreno, fra il Soldini e la Sardella accadevano delle dispute. Ieri alle [illegible] mentre il Soldini usciva di casa, fu affrontato e percosso dalla Sardella, dal marito di questa Pietro Antonelli, di a. 44, fornaciaio, dai figli della Sardella Pietro Menghi, di a. 25, Giuseppe, di a. 19, Maria Menghi in Mostocotto, di a. 21, Romolo Menghi, di a. 15 e Guglielmo Cirilli, di a. 16, ab. in Borgo Pio 175 amico di famiglia. Tutte queste persone furono tratte in arresto non sapendo ancora il funzionario quale di esse fosse responsabile del ferimento. Al Cirilli fu sequestrata una rivoltella che impugnava al momento dell'aggressione. Anche alla Maria Menghi fu sequestrato un pugnale.

Gli effetti del vino. — Il cuoco disoccupato Antonio Proietti, di a. 45, ab. al vicolo delle Palline 1, ieri sera perchè ubbriaco, nell'osteria di Cesare Ceretti, in via del Farinone 30, commise delle stranezze e fra

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 15 — *Pres.* **Cappelli** — *ore* 14.5

Saluto del Comune di Calatafimi

Presidente comunica un telegramma del pro-sindaco di Calatafimi che rivolge un riverente saluto alla Rappresentanza nazionale nella ricorrenza della gloriosa battaglia.

E' lieto che le patriottiche popolazioni siciliane ricordino le giornate memorande del riscatto nazionale. Ricambia il saluto dell'assemblea alla nobile città di Calatafimi. (*Vive approvazioni*).

Il carcere di Messina

Celesia (*Interno*) all'on. Toscano osserva che la località prescelta per la ricostruzione del carcere di San Martino non è adatto nel cuore della città, essendo prossima al Cimitero monumentale.

Aggiunge che essa è stata prescelta da una Commissione apposita, dopo accurati studi.

Toscano afferma che l'edificio carcerario impedirà lo sviluppo della nuova città dalla parte del viale di San Martino, che è di essa l'arteria principale, mentre si potrebbe più vantaggiosamente costruirlo alla periferia.

Si riserva, se sarà necessario, di trasformare in interpellanza la presente interrogazione.

I sussidi ai danneggiati dalle alluvioni.

Cottafavi, (*Agricoltura*) rispondendo all'on. Nuvoloni riconosce che l'istruzione delle domande di sussidio ai danneggiati dalle alluvioni e dalle mareggiate del 1910 nella Liguria, di competenza dell'ufficio tecnico di finanza, ha subìto qualche ritardo.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio, dopo aver mandato sul luogo un funzionario, ha interessato l'Amministrazione finanziaria affinchè aumentasse il numero degli impiegati addetti al servizio di accertamento.

Da Como, (*Finanze*) riconosce egli pure che il lavoro è stato ritardato per la formazione del nuovo Catasto.

Ma ora è stato ripreso con la maggiore alacrità, e sarà condotto a termine nel più breve termine possibile.

Nuvoloni, lamenta che non siasi ancora data esecuzione alla legge che miravaad alleviare i gravi danni arrecati alla Liguria agricola dalle alluvioni del 1910.

Invoca maggior sollecitudine verso una regione che per troppi riguardi appare dimenticata dallo Stato.

Da Como (*Finanze*), osserva che solo nell'agosto scorso scadeva il termine per la presentazione delle domande di sussidio.

Nota che l'accoglimento di tali domande è subordinato alla necessità di constatare se siano state eseguite le opere di riparazione e di ricostruzione prevedute dalla legge.

Cinquecentante già quattromila domande sono state regolarmente istruite.

Sullo sciopero dei fattorini telegrafici di Milano

Marcello (*Poste*) agli on. Gasparotto e Maffioli dichiara che i fattorini telegrafici, che parteciparono allo sciopero avvenuto a Milano il 31 luglio dello scorso anno, avrebbero dovuto, in applicazione alle vigenti disposizioni, essere dichiarati tutti dimissionari di ufficio per volontario abbandono del servizio.

Il Ministero, tuttavia, valendosi di una sua facoltà discrezionale, usò indulgenza coi fattorini che avevano buoni precedenti e pei quali concorrevano circostanze attenuanti, limitandosi a sospenderli per sei mesi.

L'Amministrazione non poteva e non doveva usare simile trattamento per i fattorini di irreducibile indisciplinatezza.

Per alcuni fattorini, che furono denunciati all'autorità giudiziaria e che furono prosciolti, sarà ripresa in esame la loro posizione. In tale circostanza non è preclusa la possibilità di un riesame delle posizioni personali anche di altri, che ne abbiano fatto istanza.

Gasparotto osserva doversi applicare con grande clemenza l'art. 42 della legge sullo stato degli impiegati civili al caso dei fattorini telegrafici di Milano, rei soltanto di solidarietà e di acquiescenza verso la massa scioperante.

Ritiene conforme all'equità ed all'opportunità amministrativa chiudere una vertenza che interessa tante famiglie disagiate.

Invoca, in ogni caso, un più completo ed obiettivo esame della posizione personale dei licenziati.

Maffioli afferma che i provvedimenti disciplinari adottati nei riguardi dei fattorini telegrafici di Milano furono eccessivi. Essi non varranno certamente a ripristinare l'ordine, e la tranquillità necessarii al regolare svolgimento dei servizi.

Cannavina, per fatto personale, avverte che il licenziamento in massa dei fattorini fu decretato quando l'oratore era Sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi.

E dichiara che tale provvedimento si rese necessario sia perchè non era quello il primo sciopero di quel personale, sia perchè la legge sullo stato degli impiegati impone tassativamente che sia dichiarato dimissionario chi abbandona il servizio ed, invitato a riprenderlo, vi si ricusa.

L'oratore, poi avendo esaminato personalmente la posizione individuale dei fattorini licenziati, si potè convincere che i provvedimenti presi a loro riguardo, erano stati tutti inspirati alla maggiore clemenza.

Il prezzo dell'acqua irrigua.

Da Como, (*Finanze*) assicura l'on. Molina che il lieve aumento arrecato al prezzo dell'acqua irrigua dei canali demaniali non arrecherà danno ai coltivatori, come è stato riconosciuto dal Consiglio superiore dell'agricoltura, che è stato all'uopo interpellato.

Se però gli interessati, che si ritengono gravati, avanzeranno documentati reclami, questi saranno con ogni benevolenza esaminati dal Governo.

Molina, afferma che l'aumento costituisce un insopportabile onere per la nostra produzione agricola ed esprime il voto che si rinunci a tale inasprimento fiscale.

Per gli ufficiali d'ordine delle Intendenze di finanza.

Gallini, (*Tesoro*) premesso che solo una piccola parte degli ufficiali d'ordine delle Intendenze di finanza dipende dal Ministero del Tesoro, dichiara all'onorevole Toscano che le condizioni di questo personale e le richieste di miglioramento che esso ha avanzato sono oggetto di benevolo esame da parte del Governo.

Aggiunge però in modo formale ed esplicito che nessuna proposta, la quale implichi aumento di spesa, potrà essere presa in considerazione dal Ministero del Tesoro, fino a quando il Parlamento, approvando i disegni di legge già presentatigli, non avrà concesso al Governo i fondi necessari.

Rileva da ultimo che il Governo non può non tener conto della tendenza ripetutamente manifestata in questa Camera, contraria a nuovi aumenti di organico. (*Approvazioni*).

Da Como, (*Finanze*), associandosi alle dichiarazioni dell'onorevole Sottosegretario di Stato per il Tesoro, dichiara che il Ministero delle Finanze non ricusa, esaminare con benevolenza i desideri di questo personale.

Toscano, segnala le dolorose condizioni in cui versano gli impiegati delle intendenze di finanza, che chiedono di essere pareggiati agli uscieri delle altre amministrazioni.

Quanto agli ufficiali di ragioneria afferma la necessità di avvantaggiare questo personale.

Verificazione di poteri

Presidente legge le conclusioni della Giunta per la elezione contestata del collegio di Sessa Aurunca (eletto Mazzarella).

La Giunta unanime propone l'annullamento dell'elezione.

Pone a partito queste conclusioni.

(*Sono approvate*).

Dichiara vacante il collegio di Sessa Aurunca.

Votazione segreta

Presidente indice la votazione di ballottaggio per la nomina di un segretario dell'Ufficio di Presidenza della Camera.

Presidenza MARCORA

Si riprende la discussione sul

Bilancio dell' Interno

Sculari ha presentato il seguente ordine del giorno: « La Camera invita il Governo ad emendare la legge del marzo 1903 sulla municipalizzazione dei pubblici servizi in conformità ai voti replicatamente espressi dall'associazione dei Comuni italiani e dalla federazione delle aziende municipalizzate ».

Rende anzitutto omaggio alla memoria del prof. Giovanni Montemartini, che tanto vigore di studi e tanta convinta opera dedicò alla municipalizzazione dei pubblici servizi. (*Approvazioni*).

Segnala come mirabile esempio di riuscita della municipalizzazione la Esposizione internazionale di Venezia che anche in quest'anno per merito dell'on. Fradeletto ha avuto così grande successo. (*Approvazioni*).

Rileva anche i buoni risultati conseguiti dai servizi pubblici municipalizzati in vari fra i più importanti centri d'Italia.

Accenna alla necessità di alcune modificazioni alla legge vigente, specialmente per risolvere certi dubbi sorti circa la municipalizzazione della distribuzione dell'energia elettrica e nella parte in cui consente che alcuni servizi municipalizzati siano esercitati in economia, mentre per altri rende obbligatoria la costituzione in aziende speciali.

A tale riguardo lamenta gli inconvenienti cui dà luogo nei centri minori la disposizione di legge che esclude dal Consiglio di amministrazione di queste aziende i consiglieri comunali.

A queste aziende vorrebbe però sopratutto lasciata agilità di movimenti e carattere industriale.

Richiama tutta l'attenzione del Governo su questo importante argomento, ricordando che anche il Chamberlain ebbe ad avvertire che il comune tendeva fatalmente a divenire oltre che centro di tutta la vita pubblica anche il centro di tutte le grandi imprese urbane per la prosperità ed il benessere di tutti i cittadini. (*Vive approvazioni — Congratulazioni*).

Schiavon, insieme ad altri ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera riconoscendo la necessità di provvedere finalmente alla condizione degli scrivani alle dipendenze delle Regie prefetture e sottoprefetture del Regno invita il Governo a prendere analoghi provvedimenti legislativi ».

Espone le modeste domande formulate da questa benemerita classe di impiegati e le ragioni giuridiche e morali che le suffragano, e le raccomanda alla benevola considerazione del Governo. (*Approvazioni*).

Micheli, svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera richiama l'attenzione del Governo sulle condizioni attuali della pubblica sicurezza in Italia e sulla necessità di attuare nel suo ordinamento quelle riforme che la possano rendere più rispondente ai bisogni del paese, incominciando dal miglioramento delle sorti dei suoi funzionari ed addetti ».

Osserva che il problema della pubblica sicurezza in Italia è uno di quelli che più urgentemente reclamano tutta l'attenzione del Ministro dell'interno.

Afferma la necessità di abbandonare la via di provvedimenti saltuari per intraprendere una vera riforma organica, epurando il Corpo degli agenti e funzionari di pubblica sicurezza, aumentandone il numero meglio disciplinandone la carriera e migliorandone le condizioni economiche e morali.

Confida che l'on. Salandra, il quale ha già affermato il suo proposito di volere far sì che la pubblica sicurezza sia veramente pari al suo alto e delicato compito, vorrà rendersi benemerito del paese, risolvendo adeguatamente il grave problema. (*Approvazioni*).

Pucci, accenna alla necessità di togliere la separazione oggi esistente fra servizi zooiatrici e servizi zootecnici per riunirli nel Ministero di agricoltura, imprimendo loro un indirizzo uniforme e coordinandone l'azione con vantaggio dell'economia del paese.

Chiede che si incoraggino le Mutue e le altre forme di previdenza contro le conseguenze delle epizoozie e delle misure distruttive dirette ad impedirne o limitarne la diffusione.

Fa voti perchè sia sancita l'obbligatorietà del servizio veterinario in tutti i comuni da soli o riuniti in Consorzio e perchè sia data integrale applicazione alla legge 27 aprile 1911, onde assicurare ai veterinari un decoroso trattamento, integrato da congrui sussidi equamente concessi dalle autorità interessate.

Vorrebbe pure che fosse provveduto al loro stato giuridico assicurando garanzie di ricorso e disciplinari, quali sono rispettivamente concesse ai comuni e ad altre categorie di funzionari.

Ha presentato un ordine del giorno inspirato a questi concetti e lo raccomanda alla considerazione dell'on. Ministro e della Camera, osservando che la soluzione del problema della intensificazione della produzione zootecnica è strettamente connessa con l'accrescimento della ricchezza nazionale e con la diminuzione del costo della vita. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

Degli Occhi svolge il seguente ord. del giorno:

« La Camera, convinta che alcune speciali multiformi malattie, onde sono percossi migliaia di cittadini, rappresentano non solo una sventura individuale, ma un danno sociale, confida che il Governo voglia all'uopo istituire e curare i debiti studi per attuare le debite provvidenze per riparare a così gravi e dolorose jatture ».

Si augura che l'istruzione dei ciechi, sinora limitata all'arte musicale, si estenda ad altre forme di attività conformi alle loro infelici condizioni fisiche.

Raccomanda pure che si consacrino le più affettuose cure alla istruzione dei sordomuti siccome a quella che sola può destare in loro una coscienza morale.

Ed osserva che l'educazione dei sordomuti come quella dei deficienti è anche opera di prevenzione sociale.

Vorrebbe infine incoraggiare tutte quelle misure intese a combattere tutte quelle forme endemiche che fanno tante vittime nel nostro paese.

I confortanti risultati già ottenuti per la malaria e la pellagra devono essere di incoraggiamento a perseverare per questa via.

Principalmente il Governo deve consacrare ogni suo sforzo alla lotta contro la tubercolosi, problema strettamente connesso con quello delle abitazioni popolari che lo Stato dovrebbe in ogni modo favorire con la concessione di aree demaniali e particolarmente di arenili lungo le spiaggie marine. (*Benissimo!*)

In questo programma umanitario tutti possono e debbono trovarsi concordi senza distinzione di parte. (*Approvazioni — Applausi e congratulazioni*).

Giriani, rileva la insufficiente tutela degli emigranti, sia per le pratiche volute dalla burocrazia all'uso del passaporto, che dovrebbe esser rilasciato gratuitamente dallo stesso sindaco, sia per la disparità di trattamento nelle facilitazioni ferroviarie, sia per l'esercizio del loro diritto elettorale.

in ordine alla possibilità di questa proroga, quesiti ai quali è stato risposto negativamente, mentre l'oratore ritiene che le ultime modificazioni della legge non abbiano potuto infirmare almeno le proroghe antecedentemente concedute.

Invita, a questo proposito, il Governo a proporre ed impartire gli opportuni provvedimenti e, in specialità e con urgenza, a disporre la proroga delle imminenti elezioni amministrative nei paesi, dove l'emigrazione è notevole durante la stagione estiva, al mese di dicembre.

Questi concetti ha sintetizzato in un ordine del giorno che raccomanda all'attenzione del Governo e della Camera.

Chiede infine al Governo se intenda ripresentare il disegno di legge sul contratto di impiego privato e quando potrà esso esser portato dinanzi al Parlamento. (*Benissimo!*)

Cappa, dà ragione del seguente ordine del giorno: « La Camera riconosce nell'accentramento dello Stato, nella attuale organizzazione comunale e provinciale una delle cause del profondo disagio morale ed economico della vita italiana ».

Antico fautore del concetto delle regioni, dimostra infondato il timore di coloro, che vedono in questo ordinamento un incitamento al regionalismo.

Lamenta la grande complicazione e del nostro meccanismo burocratico, il grande numero d'organi inutili, il sistema tanto pesante quanto inefficace delle tutele e dei controlli amministrativi e finanziari.

Nota però come all'accenno di possibilità concrete di semplificazioni nell'andamento delle Amministrazioni di Stato, come per esempio, alla proposta di soppressione delle sottoprefetture, l'onorevole presidente del Consiglio abbia risposto affacciando difficoltà di indole elettorale.

Ora precisamente in un vigoroso ordinamento regionale l'oratore ravvisa il migliore e più pratico rimedio contro i mali unanimemente lamentati.

Se il Governo si mettesse coraggiosamente per questa via di decisive riforme, avrebbe con sè la grande maggioranza del Paese.

Ora, fermo il sentimento unitario, l'ordinamento regionale darebbe modo di svolgere più liberamente quella multiformità di energie e di attitudini che è gloria particolare della gente nostra. (*Approvazioni — Applausi*).

Affermando che, se i prefetti devono essere quello che sono presentemente, sarebbe meglio abolirli. (*Commenti*): vorrebbe almeno che essi fossero elettivi.

Ed esprime il timore che nonostante i buoni propositi manifestati dal Pres. del Cons. nella imminente lotta elettorale amministrativa, i prefetti continueranno ad avvalersi dei consueti sistemi (*Commenti*)

Avverrà al più quello che purtroppo avviene costantemente che i funzionari i quali avranno dato prova di minore intelligenza e di minor coscienza saranno mandati a deliziare le provincie meridionali. (*Approvazioni — Commenti — Interruzione dell'onorevole Presidente del Consiglio*).

L'oratore è convinto pertanto di fare il migliore augurio all'on. pres. del Cons. esprimendo, se non la fiducia, la speranza che le sue rette intenzioni non abbiano ad essere paralizzate dall'opera dei suoi prefetti, cosicchè egli possa aver dato una volta almeno all'Italia l'esempio di un Governo che ispira alla rettitudine ed alla giustizia la sua opera politica ed amministrativa. (*Vivissime approvazioni — Vivi applausi — Molti deputati si congratulano con l'oratore — Commenti prolungati*).

Cavina richiama l'attenzione del Governo sul danno che si arreca al nostro paese per mezzo delle guide di viaggio estere, che contengono delle vere e proprie diffamazioni.

In tal senso ha presentato un ordine del giorno, invitando il Ministro dell'Interno a prendere adeguati provvedimenti, che sono necessari, indispensabili per tutelare l'onore del nostro paese.

Beltrami svolge il seguente ordine del giorno: « La Camera fa voti che il Governo presenti le opportune disposizioni onde i Comuni con notevole emigrazione temporanea di carattere costante possano sin dalle prossime elezioni amministrative valersi del 1. e 2. capoverso dell'art. 55 della legge 31 maggio 1908, n. 260.

L'oratore vorrebbe che i nostri emigranti potessero esercitare il diritto al voto, stabilendo delle sezioni elettorali sulle sedi di consolato all'estero, nelle quali, il giorno delle elezioni, gli elettori emigrati possano recarsi a votare.

Come pure vorrebbe che quando la Giunta provinciale amministrativa abbia constatato le condizioni di un andamento per l'allontanamento di elettori emigrati temporaneamente nel periodo estivo, le elezioni avvengano nella stagione invernale.

Giordano tratta la questione del ricovero e mantenimento dei maniaci poveri ed invita il Governo a provvedere in modo che il servizio sia a carico dei contribuenti non oltre lo stretto necessario.

Sighieri si occupa pure del problema del decentramento invitando il Governo a provvedere ad un migliore assetto delle finanze comunali.

Casalini a nome anche dell'on. Morgari, in un ordine del giorno, invita il Governo ad applicare, nelle prossime lotte amministrative, criteri che non siano la continuazione dei metodi di corruzione e di sopraffazione e di violenza che caratterizzarono la politica dei passati gabinetti.

Masini, critica l'attuale sistema di politica sanitaria che vuole sia più rispondente ai bisogni del paese ed alle conquiste della scienza, richiamando specialmente l'attenzione del Governo sui servizi riguardanti l'acqua potabile dei piccoli Comuni.

Invoca poi provvedimenti legislativi per combattere il tracoma e la tubercolosi.

Presidente, rinvia il seguito della discussione.

Risultato della votazione.

Presidente comunica il risultato della votazione di ballottaggio pel posto di segretario della presidenza.

L'on. Miari ebbe 156 voti e l'on. Abruzzese 121.

Proclama eletto a segretario l'on. Miari.

Si dà lettura delle interrogazioni e di una mozione dell'on. Teso sul contratto di impiego privato.

Stabilito l'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 20.

Liquidazione della Mutua Pensioni di Torino

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto del Ministero di Agricoltura col quale è stato approvato il piano per la ripartizione del patrimonio della Cassa mutua pensioni di Torino; al Decreto sono unite le tabelle: 1° del patrimonio sociale al 31 dicembre 1912 e al 31 dicembre 1913; 2° delle quote in vigore al 31 dicembre 1912 secondo i mesi e gli anni di iscrizione; 3° delle somme spettanti alle singole quote che al 31 dicembre 1912 erano al corrente con i pagamenti.

E' noto già che la Cassa pensioni di Torino venne posta in liquidazione in virtù della legge 4 aprile 1912 n. 305; ma con la pubblicazione del piano di riparto la prima fase della liquidazione è chiusa, e incomincia a decorrere il periodo di 60 giorni, fissato dalla legge, entro il quale gli associati hanno facoltà di domandare il recesso, cioè il rimborso delle somme spettanti a ciascuno di essi.

Le tabelle annesse al citato decreto ministeriale racchiudono le cifre conclusive di lunghe ricerche, sopratutto statistiche; un tale lavoro si è reso necessario che erano tassativamente richiesti dal regolamento sul monopolio delle assicurazioni. Le ricerche possono essere distinte in tre gruppi: il primo riguarda l'accertamento e la valutazione del patrimonio sociale al 31 dicembre 1912, immediatamente prima cioè l'inizio della liquidazione, e al 31 dicembre 1913; il secondo gruppo di ricerche riguarda la determinazione dei soci e delle quote aventi diritto al riparto e il movimento annuale delle iscrizioni, delle decadenze e delle riduzioni dei soci e delle quote; infine il terzo gruppo di ricerche riguarda la somma di ripartizione spettante ad ogni quota, in corrispondenza degli effettuati accertamenti patrimoniali.

IL PATRIMONIO DA RIPARTIRE

E' risultato che alla data del 31 dicembre 1912, il patrimonio sociale da ripartire, a valore di bilancio, ammontava a circa 72 milioni e mezzo. Questa cifra però secondo la stima dettagliata fatta dal R. Commissario, può essere soggetta a riduzioni, date le svalutazioni a cui possono andare incontro i singoli elementi attivi costituenti il patrimonio sociale. Inoltre il R. Commissario ha accantonato delle somme per le liti in corso e per le eventuali sopravvenienze passive. Il fondo di riserva costituito per queste diverse ragioni, ammonta così, in cifra tonda, a 5 milioni e 300 mila lire; pertanto il R. Commissario ha fondato, il piano di riparto e il Ministero di Agricoltura l'ha approvato, sulla cifra di patrimonio di *sessantasette milioni duecento cinquantamila lire*.

E' bene inteso che tanto le rimanenze sull'accennato fondo di riserva, come le somme fruttate dai fondi sociali durante l'anno 1913 e in questo scorcio di tempo dal 1° gennaio 1914 fino ad oggi, verranno portate in aumento delle somme di riparto, fissate come si è detto, in corrispondenza di solo 67 milioni e 250 mila lire; intanto è stato accertato che per i frutti dati al patrimonio sociale durante il 1913, le somme di riparto vanno ancora aumentate del 3.45 per cento.

La terza tabella annessa al decreto ministeriale dà la somma che spetta ad ogni quota in regola con pagamenti al 31 dicembre 1912; tale somma di riparto varia, come è evidente, a seconda dell'anno e del mese di iscrizione; essa è stata determinata nell'ipotesi che al 31 dicembre 1912 il capitale da ripartire fosse di 67 milioni e 250 mila lire.

Si riportano qui le somme che, per ogni quota sottoscritta e regolarmente mantenuta in vigore fino al 31 dicembre 1912, spettano a quegli associati che hanno iniziato i versamenti il 1° di gennaio di ciascuno anno; siccome però nel 1883, anno di fondazione della Cassa, le iscrizioni sono cominciate nel mese di aprile, così in corrispondenza dell'anno 1883, si dà la somma di riparto per una quota iscritta con decorrenza dal 1° aprile.

***

Somme di riparto per le singole quote in regola coi versamenti al 31 dicembre 1912.

***

Inizio dei versamenti			*Somme di riparto*
1	aprile	1883	441.23
1	gennaio	1884	409.84
»	»	1885	373.28
»	»	1886	338.89
»	»	1887	306.47
»	»	1888	275.62
»	»	1889	247.24
»	»	1900	223.01
»	»	1901	198.77
»	»	1902	177.11
»	»	1903	156.91
»	»	1904	137.95
»	»	1905	119.04
»	»	1906	100.67
»	»	1907	85.75
»	»	1908	69.40
»	»	1909	53.45
»	»	1910	37.02
»	»	1911	23.90
»	»	1912	11.53

Le quote con decorrenza diversa dal mese di gennaio avranno evidentemente una certa somma che sarà compresa fra la cifra per le iscrizioni con decorrenza dal gennaio immediatamente precedente e l'altra cifra per le iscrizioni del gennaio seguente; ad es: la somma di riparto per una quota iscritta il 1° di maggio 1900 è evidentemente compresa fra 223'01 e 198'77.

Le cifre precedenti sono soggette a variazioni per quelle quote che al 31 dicembre 1912 non erano, senza essere decadute, al corrente coi versamenti, e per quelle altre sulle quali invece erano stati fatti degli anticipi; per le quote in arretrato, le somme di riparto verranno ridotte delle mensilità mancanti e relative multe; per l'altro gruppo di quote, aumentate alle somme di riparto, verranno restituite le mensilità anticipate.

La prima fase della liquidazione della Cassa torinese è così chiusa, incomincia ora la seconda che però non ha eguale importanza per tutti gli associati aventi diritto al riparto.

QUOTE TRASFERITE ALL'ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI

La grande maggioranza dei soci della Cassa torinese ha già preso impegno perchè la quota di riparto ad essi spettante venga trasferita all'Istituto naz. delle assicurazioni, per essere trasformata in premio unico in una delle forme di assicurazione che il medesimo Istituto, a condizione di favore, ha messo a disposizione di coloro che provenivano dalle Società tontinarie soppresse dalla legge sul monopolio.

Per questo gruppo di soci, indubbiamente attaccati al risparmio ed alla previdenza, la seconda fase della liquidazione sarà breve perchè non resta che staccare una parte del patrimonio sociale, e precisamente quella parte di competenza dei soci che hanno domandato il trapasso, e trasferirlo così com'è, cioè in natura, all'Istituto nazionale delle assicurazioni.

I soci che hanno approfittato delle condizioni di favore offerte pure dalla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, si trovano in analoghe condizioni di quelli che andranno all'Istituto nazionale, perchè anche alla Cassa di previdenza verrà trasferita in natura la competente parte di patrimonio della Cassa torinese.

Naturalmente le ulteriori eccedenze attive spettanti a questi soci saranno versate rispettivamente all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e alla Cassa Nazionale di previdenza.

La situazione dei soci recedenti è ben diversa; dopo i trapassi all'Istituto Nazionale di previdenza, in mano al R° Commissario liquidatore resteranno titoli, immobili ed anche crediti verso cooperative che costruiscono case popolari. La realizzazione dei crediti cui il R° Commissario attenderà con ogni solerzia non potrà essere immediata.

Il riparto ai recedenti è regolato dall'articolo 68 del regolamento 5 aprile 1912, n° 930.

L'on. Ministro Cavasola firmando il decreto che approva il piano di liquidazione di un complesso patrimonio qual'è quello della Cassa torinese, ha espresso il suo compiacimento al R° Commissario liquidatore comm. dott. Alessandro Stelle ispettore nel Ministero di agricoltura, per la solerte e intelligente opera da lui prestata.

Per abbonarsi

Il metodo più spicco e sicuro è quello di inviare *Cartolina vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del « POPOLO ROMANO » — ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

I° Congresso Sardo
IN ROMA

Al Direttore del *Pop. Romano* ed ottimo mio antico collega in giornalismo esprimo anzitutto sentiti ringraziamenti per la spiccata ospitalità cortese, accordatami.

Vogliate però permettermi di rilevare che la *Gazz. Ufficiale* in cui sono riportate le basi del mio ordine del giorno ha la data del 17 luglio 1912 e non 1913, e vogliate altresì consentirmi che me ne valga per raggiungere che alla specialità del mio caso non ritengo applicabile l'apprezzatissima vostra massima per i resoconti dei Congressi in genere: poichè il mio ordine del giorno senza illustrazione rimane come un quadro senza cornice e fa l'impressione di un corpo senza anima.

La maggioranza dei Sardi convenuti al Congresso dichiarò apertamente di non essere competente a giudicare in merito alle dotte proposte del generale Fadda, cui io mi associai completamente appunto perchè ne fu frainteso il senso.

La mia illustrazione è integrativa e perciò mi permetto di insistere, contando sulla vostra notoria cortesia per la pubblicazione nel vostro autorevole periodico dell'illustrazione dell'ordine del giorno, che avete gentilmente pubblicato ieri.

Miei spettabili conterranei.

Dato che le Isole circondate come sono dal mare, al mare convergar debbano ogni loro energia, poichè da oltre mare e non altrimenti che per mare attendono il portato della civiltà e del progresso dei grandi continenti mondiali;

Dato che appunto perciò incombe agli isolani stessi di dedicarsi — parallelamente ed in stretto contatto con le industrie minerarie, agricole e zootecniche — alla più fattiva delle industrie e cioè alla redditizia industria navale, che a buon titolo può chiamarsi madre di tutte le industrie, imperocchè l'esercizio di essa sola mette a contribuzione, coi ritrovati della scienza, i prodotti dell'umano ingegno applicato alle professioni, alle arti ed ai mestieri con tutti i naturali prodotti del triplice regno minerale, vegetale ed animale;

Dato che la Sardegna — la remota leggendaria Ichnusa, popolata da oltre tre milioni di abitanti quando era eminentemente prospera, tanto che lo Strabone, nell'antichità dei suoi tempi, la celebrò Isola Massima, e poi, coll'andar del tempo, soggiogata la potenza e prepotenza dell'antica sua dominatrice Cartagine, conquistata all'antica Roma dal suo valoroso Tito Manlio Torquato, formò con la Sicilia e la Libia la « *tria frumentaria* » *subsidia reipublicae* (Cicerone, Pro legge Manilia, 12) e da Valerio Massimo (VII,6) proclamata *benignissimae urbis nostrae nutrices*.

Situata nel più felice centro fra il Tirreno ed il Mediterraneo, tra gli estremi confini dell'Europa meridionale e dell'Africa settentrionale, e tra gli sbocchi dei canali di Suez e di Gibilterra, che schiudono i traffici per l'Oriente e per le Americhe; lambita quindi tutt'intorno dal *Mare nostrum* dei Romani quel Mare che « tra tutti i Mari del Mondo » dice il Boccardo nell'aureo suo Dizionario di Economia Politica « ha incontestato primato, poichè in tutti i « tempi, a cominciare dalle più remote antichità, « venendo sino ai nostri giorni, fu ognora, a così « dire, il campo chiuso sul quale ed intorno al quale « le Nazioni si disputarono la palma della potenza, « della vittoria e della civiltà »; onde lo Strafarello nella sua opera « *I Mari d'Italia* », dice che « racchiude la storia dell'economia sociale, del traffico, « del progresso, dei commerci e degli scambi, di « tutto quanto insomma ha potuto concorrere a « compendiare il grande progresso non solo europeo « ma mondiale »;

La Sardegna, sentinella avanzata della Madre Italia in mezzo a tanta potenzialità marittima, feconda come è di ogni produzione terrestre ed acquea, e più particolarmente nelle viscere del sottosuolo ricca di ogni sorta di minerali oltre che di bacini carboniferi e di ligniti, non solo, ma di ogni specie di pietre e terre calcaree, granitiche e marmoree — capace di fornire materiali a qualunque officina meccanica per arsenali militari e civili e terrestri e marittimi, ferroviari, ecc. come per qualsiasi stabilimento di costruzioni in genere;

Noi sardi, in Roma ed i conterranei tutti residenti nell'Isola ed altrove, al cospetto di tutto ciò, e nullameno trascorsi essendo ormai indarno quarantacinque anni di studi, a cominciare dal 1869 in cui approdò a Cagliari la Commissione parlamentare d'inchiesta composta degli illustri on. Agostino Depretis, presidente, con gli on. Nicolò Ferracciu, Mauro Macchi, Paolo Mantegazza e Quintino Sella — deliberata dal Parlamento nazionale, precisamente per studiare e provvedere ai vitali bisogni della Sardegna, dobbiamo fare incessanti energici voti cui spetta, e ripromettersi che finalmente, una buona volta, verranno attuati tutti quei provvedimenti salutari che, per il rifiorimento della nostra terra troppo trascurata, furono ispirati alla Commissione parlamentare medesima, avverso la costante apatia e la insipienza burocratica dei passati Governi.

L. Falqui Massidda.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE — Italia . . . Anno L. 19 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione post. Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE — Italia . . . Anno L. [illegible] | Stati dell'Unione post. . . . Anno L. 46
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglia. [illegible] viene spedito due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 8 e 16 — Telefono 18-64.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. [illegible] L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 14.
MUSEO - *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica*, Corso Vittorio Emanuele 116, dalle 10 alle 16.
Id. *dei Gessi*, via Marmorata 84, dalle 13 alle 16.
CATACOMBE - di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa annessa), dalle 9 alle 11 1/2 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I - Fuori porta del Popolo, dalle 6 al tramonto.
Id. *Pamphili* fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire Una.

VATICANO - *Arazzi* v. della Fondamenta, viale del Giardino dalle 10 alle 15.
Id. *Museo di scultura antica*,
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggia di Raffaello, Cappella del beato Angelico*. (Ingresso libero l'ultimo Sabato d'ogni mese).
Id. *Sacre Grotte Sotterranee* di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MUSEI - *Lateranense, sacro e profano*, v. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, v. Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano, 27 dalle 10 alle 16.
Id. *dei Gessi* (via Marmorata 84) dalle 14 alle 17.

MUSEO *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico Piemontese*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 15 alle 17.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 15, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALLISTO v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 9 alle 14.
Id. *Studio e Musaicisti del Museo*, ingresso portone principale dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. di porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI - v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO - salita S. Onofrio, dalle 9 alle 16.
CARCERE MARMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	2.40	7.30	8.35	10.—	12.—	13.40
		15.25	16.20	18.—	19.30a	19.50	22.55
Pisa-Torino	6.—	2.30	10.27	12.25	19.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	8.25	12.30	18.30	14.55b	22.—	
Firenze-Milano	0.—	9.10	14.50	18.5	18.25c	21.5	23.50
Pisa-Milano				21.30			
Grosseto				18.10			
Tivoli-Avezzano	6.25	7.40	10.—	18.18	19.45		
Tivoli			8.50	21.40			
Civitavecchia	6.10	16.50					
Frascati	6.30	8.10	festiv.	9.35	12.10	16.—	17.10
			fer.	18.55	20.15	21.50	festive
Velletri-Terracina	8.45	12.45	17.45				
Velletri	9.15			18.40	21.25		
Fiumicino	6.10d	6.10	8.20	12.25	16.50	19.10	
Mandela-Subiaco		7.55	19.—	18.15			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.35	7.30	8.25	10.—	11.55	13.48	14.25
	15.35	17.25	17.45	20.25	22.10	23.50	23.45
Torino-Pisa	7.10	7.00	9.15	12.15	15.40	19.15	21.25
							23.50
Ancona-Foligno	0.10	7.5	10.10	14.30	19.50	22.30	
Milano-Firenze	6.40	9.35	12.10	16.50		18.55	23.55
Milano-Pisa		8.30					
Avezzano-Tivoli			8.30	0.40	18.30	20.15	24.—
Tivoli		7.30		12.—			
Civitavecchia	7.—		18.18				
Frascati	6.55	8.—	8.45	feriale	14.55	18.45	20.50
					21.40	fest.	22.30
Terracina-Velletri		9.30		18.10		21.10	
Velletri	8.15				19.30	23.—	
Fiumicino	7.—	10.15	15.40	21.35	21.36c		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.20	20.10		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere.

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma: 6.25 - 8.50 - 10.30 - 12.15 - 14.10 fest. - 16.50 - 18.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano: 0.55 - 7.58 - 9.52 - 13.50 - 17.31 - 18.52 - 21.1 - 22.35 fest. -

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).
Partenze da Roma: 5.55 fest. - 6.45 - 7.50 fest. - 9.15 - 12.45 - 18.40.

Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno: 6.30 - 8.37 - 12.34 - 17.30 - 21.10 - 21.58 fest.

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma: 6.20 - 9.48 - 15.20 - 18.45.

Viterbo-Trastevere-Roma
Arrivi a Roma: 8.42 - 13.40 - 18.21 22.20.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.30	9.30	[illegible]	[illegible]	18.40	—.—
Bagni	6.52	10.16	13.8	16.22	19.21	—.—
V. Adriana	7.13	10.36	13.20	16.45	19.43	—.—
Tivoli	7.20	10.52	13.45	17.—	20.4	—.—
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	12.10	16.30	18.—	19.30
V. Adriana	6.—	8.2	12.24	16.42	18.15	19.45
Bagni	6.17	8.15	12.38	16.55	18.32	20.1
Roma	7.25	9.6	13.33	17.48	19.25	20.54

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma p.	5.35	8.30	13.45	17.—
Prima Porta	6.15	9.0	14.24	17.40
Scrofano	6.29	9.22	14.35	17.54
Riano	6.44	9.37	14.53	18.09
Castelnuovo di Porto	6.54	9.47	15.3	18.9
Morlupo-Leprignano	7.1	9.54	15.10	18.26
Rignano Flaminio	7.23	10.15	15.30	18.19
S. Oreste	7.31	10.23	16.39	18.58
Civita Castellana a.	8.3	10.58	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana p.	6.40	10.27	15.4	18.4
S. Oreste	7.13	11.03	15.35	18.38
Rignano Flaminio	7.22	11.11	15.45	18.43
Morlupo Leprignano	7.43	11.32	16.06	19.10
Castelo. di Porto	7.51	11.40	16.13	19.19
Riano	7.50	11.48	16.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.36	19.44
Prima Porta	8.29	12.18	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.55	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO.

Civita Castel. p.	5.52	8.8	11.1	16.14
Fabr. di Roma	6.13	8.34	11.26	16.30
Vignanello	6.35	8.58	11.43	17.2
Sor. nel Cim.	6.56	9.10	12.7	17.22
Bagnaia	7.19	9.42	12.29	17.44
Viterbo a.	7.30	9.55	12.40	17.55

Ultima colonna: 19.32 - 19.58 - 20.22 - 20.42 - 21.4 - 21.15.

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.

Viterbo p.	4.56	8.45	13.20	16.10	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	13.34	16.23	19.19
Sor. nel Cim.	5.31	9.20	13.57	16.44	19.33
Vignanello	5.50	9.29	14.19	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell. a.	6.37	10.24	15.1	17.59	20.26

Istituto Centrale di Terapia Fisica
Via Plinio n. 1 Roma
Direzione sanitaria: Ascoli prof. V. - Cocetti prof. L. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazarri prof. A.
È l'istituto il più completo per le cure fisiche

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 120.000.000 versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 25.000.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 21.700.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali del Regno: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Mestre - Milano - Napoli - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Prato (Toscana) - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - Sant'Agnello di Sorrento - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siracusa - Termini Imerese - Torino - Trapani - Treviso - Udine - Venezia - Verona - Vicenza

Sede di ROMA - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria).
Agenzie di Città in Roma Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo Via Farini)
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso Via Ludovisi).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA.
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts)

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Piccole	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
Cassettine-piccole	» 6	» 12	» 18	» 30
» -medie	» 10	» 20	» 30	» 45
» grande	» 20	» 35	» 55	» 90
Casse-forti				

Conti correnti liberi 2 ½ %
Libretti di risparmio 2 3/4 %
id. del Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3¼%
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO O PIÙ 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3¼, 3½ e 3¾ % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» » di titoli.
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gratuito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Custodia in apposito locale corazzato
Bauli, casse, pacchi, ecc. chiusi e suggellati e custodiene da consegnarsi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE = Via Due Macelli 10-11

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanché	Quadri	Fili conduttori
Cent. 6 L. 2.45	Aria L. 0.30	Cent. 14 L. 1.60	3 Num. L. 11.75	7/10 L. 4.—
» 7 » 2.80	Elettrici [illegible]	» 16 » 1.80	4 » » 15.50	8/10 » 3.80
» 8 » 3.20	legno » 0.25	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	9/10 » 10.70
» 9 » 3.75	» » 0.30	» 21 » 2.75	8 » » 25.75	Cordoni di seta
» 10 » 4.75	Peretta » 0.45	secche » 4.50	10 » » 28.50	al otro L. 0.30
» 12 » 6.—			12 » » 32.—	

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-64

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - Novara
Carlo Moleschott Rapp. - Via Volturno 58
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni - Massima perfezione
Importanti impianti in Italia

COKE
Qualità extra - Bella pezzatura
CARICATO CON FORCALI
OTTIMO
per forni, caloriferi, stufe, cucine economiche fornaci da calce e laterizi
Lire 55 la Tonn. - franco Officina
» 60 » - franco a domicilio a carro rovesciato.
Società Anglo-Romana
SERVIZIO COKE
VIA POLI 14 TELEFONO 604

Ferrovie Francesi
PARIS-LYON-MÉDITERRANÉE

SERVIZIO 1913-914
a datare dal 10 Ottobre 1913

COMUNICAZIONI CON L'ITALIA
1º Per la Cornice

Per far [illegible] la coincidenza al nuovo treno italiano N. 140 che parte da Genova e che arriva a Ventimiglia alle ore 20.40 (H. E. C), l'espresso 8 verrà ritardato di 20 minuti nella partenza da Ventimiglia — ore 21.10 invece di ore 20.50 — ed il [illegible] in modo da [illegible] a Lione il suo orario attuale; arrivo a Parigi alle ore 15.3.

2º Per le Mont-Cenis

Il treno 2 [illegible] in coincidenza a Modane con l'espresso 604-[illegible] verrà ritardato di ore 1.[illegible] alla partenza da Roma. La durata del viaggio da Parigi a Roma sarà così ridotta di oltre un'ora.

Roma (H. E. C.)	partenza	ore	10.5
Torino	»	»	0.23
Modane	arrivo	»	8.5
(H. E. O.)	partenza	»	2.35
Parigi	arrivo	»	14.20

Neurobiogeno
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**; l'efficacia del rimedio si è manifestata per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tolleranza**.

Roma, 13 *Agosto* 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**.
Medico Consulente di S.S. Pio X

Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

Per gli avvisi economici
RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE

CAPELLI

barba, baffi crescono a meraviglia, con la **RICININA** prodotto razionale scientifico, da non confondersi col segretume degli imbroglioni. Guarisce calvizie, alopecia, forfora. Attestati veri di prova gratis dalla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli, Via Roma, 248. Efficacia garantita.

ISTITUTO ITALIANO di Credito Fondiario
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA - VIA PIACENZA (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di pari ammontare per tutta la durata del contratto, esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, in L. 5.92 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in contanti fino a L. 10.000, in L. 5.97 per i mutui in contanti da 10.000 lire a L. 99.000, ed in L. 6.02 per i mutui in contanti di L. 100.000 ed oltre.

Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di lire 5.92.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui fino a lire 20.000; 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

GOTTA ARTRITI NEVRASTENIA ecc. - direi consultazioni ed opuscolo per la cura radicale. Scrivere: Dott. Claudio Sagrotti, Via Maratta 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

Affittasi villino mobiliato 10 vani in località automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Benedetti Principe Amedeo 47.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 4 cad.

DENTI - DENTI - DENTI. — Cure moderne rapide, indolori, apparecchi artificiali garantiti. Consultazioni gratuite DOTTOR CAPOZZI via Quintino Sella 41 - orario 9-12 - 15-17.

D'AFFITTARSI

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

La Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e darà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 39.

Carta delle Cartiere Meridionali
Stabilimento Tipografico
del *Popolo Romano*

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA - Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 11,000,000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, [illegible] Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: Milano

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374
Agenzia A, Piazza delle Terme 75 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 32-33 - Agenzia [illegible] 63-71

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette di Sicurezza e Casse-Forti di Sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti, ecc., alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×30×30	L. 18.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—
Medio	» 12×30×50	» 26.—	» 14.—	» 8.—	» 4.—
Grande	» 25×43×50	» 40.—	» 28.—	» 18.—	» 9.—
Cassa forte	42×50×50	» 80.—	» 50.—	» 32.—	» 18.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di Sicurezza dalle 9 ½ alle 16 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di Sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze, ecc.

Suonerie elettriche - DALLE MOLLE - Via Due Macelli 10-11

Luce per tutti!
A intensità luminosa eguale
IL GAS
è attualmente la sorgente di luce più economica di qualunque altra
Con un centesimo all'ora
A ROMA
si può aver la luce di circa 60 candele
Le lampade intensive a Gas
[illegible]
eguali e [illegible] migliori lampade elettriche
PER IMPIANTI E APPARECCHI
Società Anglo-Romana
VIA DEL TRITONE 25 — VIA ANCONA 23
VIA VIRGILIO 14 — VIA MERULANA 231

MANIFATTURA Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale 60 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su [illegible] e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta.
Prezzi di assoluta concorrenza.

Ascensori Falconi
differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Moleschott
Via Volturno N. 58

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 85



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

la famiglia Ballabene volle attingere quindi informazioni precise al R. Consolato in Londra ma, pur attenendosi alle informazioni di quel signore, risultò infruttuosa ogni ricerca nelle città ove egli diceva essere nato e in quelle ove diceva avere studiato.

Da qui l'odio e i propositi di vendetta con diffamazioni sui giornali da parte di quel signore il quale, celandosi sotto vari nomi, come duca Enrico D'Emericour de Guerand, barone Enrico Cristophe, oltre che Chabrant ecc. or di qua, or di là va lanciando strali a danno di chi ebbe l'unico torto di rifiutargli il consenso al matrimonio.

Come può egli sostenere che ignorava l'indirizzo della rispettabile famiglia Ballabene, mentre il 27 marzo (dopo cioè, la denunzia riferita dal *Pop. Romano*) scriveva da Padova, con la carta del caffè Pedrocchi, una ingiuriosa e minacciosa lettera al Ballabene che puntualmente la ricevettero?

E poi perchè, se vanta realmente il diritto a qualche rimborso, non comunicò mai il suo indirizzo per dare agio al pieno soddisfacimento degli obblighi verso di lui? Mantenendosi esso sempre nell'incognito e sottraendosi ad ogni ricerca non è evidente che quanto egli sostiene non ha base alcuna?

Il compianto cap. dott. Ballabene spirava serenamente in Genova – ove erasi recato a fondare una clinica per la cura dei tubercolosi mediante il *Pneumosan* e l'*Artiroigenicon*, frutto mirabile dei suoi lunghi studi – mentre si cercava con denunzie fatte riportare dai giornali di infamarne la riputazione e la scienza.

Roma stessa, al funebre trasporto della salma illustre che avrà luogo fra qualche mese, mostrerà chi fu stato in vita Cesare Ballabene la cui irreparabile perdita lafu ragione del ritardo frapposto a questa smentita.

Sempre pronto a confermare con documenti quanto sopra, La saluto distintamente

Vittorio de Gortan.

***

(Anche noi conoscevamo il compianto dott. Ballabene del quale anzi eravamo molto amici e possiamo attestare del perfetto suo galantomismo e della considerazione da lui meritamente goduta. *La Direzione.*)

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Leo Bartoli, il simpatico e valente autore-attore della Compagnia fiorentina fu ieri festeggiatissimo in occasione del suo spettacolo d'onore.

Si rappresentò naturalmente la commedia del Bartoli: *Fra de' fochi* e il grazioso lavoro riportò un nuovo vivo successo.

Il pubblico, elegante e numeroso, evocò più volte al proscenio ad ogni fine d'atto il seratante, che si ebbe anche ricco omaggio di splendidi fiori.

— Oggi spettacolo straordinario a beneficio degli ex-vigili malati e inabili al lavoro col famoso lavoro dell'abate G. B. Zannoni, *La Crezia incivilita.*

Negl'intermezzi una musica militare svolgerà uno scelto programma.

Valle. — Teatro gremito ieri sera di un pubblico elegantissimo, attratto dal nome di Febo Mari in onore del quale si dava la rappresentazione. Della simpatia, che il nostro pubblico ha per questo attore, della spontanea e sincera recitazione, furono prova gli applausi unanimi, fragorosi che lo salutarono al dalzo d'ogni atto e specialmente dei primi due, e le crescenti ovazioni che proruppero a scena aperta durante il secondo atto.

Il Mari recitò con straordinaria insuperabile efficacia, dando un'interpretazione piena di plastica evidenza e materiata di profonda umanità, del personaggio di *Dionisio.*

L'uditorio ascoltò il lavoro con attenzione profonda: e quasi volle darne un nuovo giudizio, appassionandosi al suo svolgimento, come se si fosse trattato d'una novità: così alla fine, fra gli applausi si fecero sentire alcune proteste: Bernstein ha suscitato una volta ancora discussioni e diversità di pareri.

Dopo il 2° atto vennero al Mari offerti fiori e ricchi doni.

Lo assecondarono degnamente Tina Di Lorenzo, la Piano, Falconi, Pilotto.

— Oggi spettacolo di gala a scopo di beneficenza, con *I due pierrots* e *Addio giovinezza.*

Nazionale. — Emma Gramatica interpretò ieri sera con rara evidenza il personaggio di *Hedda Gabler* di Enrico Ibsen.

Il successo fu completo e il pubblico numeroso ed eletto, che affollava il teatro – lo spettacolo era dedicato alle partecipanti al Congresso femminile – applaudì vivamente ed a lungo la Gramatica, l'Orlandini e tutti gli altri esecutori dell'opera ibseniana, evocandoli più volte alla ribalta alla fine di ogni atto.

— Stasera l'annunziata novità di Bataille: *La falena.* L'attesa per questo lavoro, che ha suscitato vive discussioni a Parigi e non è mai stato rappresentato in Italia, è assai grande.

Quirino. — Avendo il *Nazionale* annunziato per stasera un'interessante novità; anche il *Quirino* rappresenta un lavoro attesissimo: *Moglie ideale,* l'ultimo grande successo di Franz Lehár, il più fortunato degli autori contemporanei d'operette.

Diamo in 7ª pagina (V. *Teatri ed Arte*) per comodo dei lettori un sunto del libretto.

Adriano. — Rammentiamo per stasera l'inaugurazione della stagione lirica coi *Puritani.*

L'opera di Bellini avrà ad interpreti: Luigi Ferraioli (*Lord Valton*), Ignazio Cesari (*Sir Giorgio*), Gio. Nadal (*Lord Talbo*), Marino Emiliani (*Sir Forth*), Gio. Salvatori (*Sir Roberteon*), Carlotta Cesarani (*Enrichetta di Francia*), Rosina Orenchi (*Elvira*).

L'opera è stata concertata e sarà diretta dal m. comm. Melchiorre Vela.

Sessanta professori d'orchestra e cinquanta coristi.

Manzoni. — La Compagnia Scarpetta darà stasera *Nina Boné,* due atti di Eduardo Scarpetta.

Salone Margherita. — Debutto di Ebe e Ada e di Mary Vivian.

LA TRIONFATRICE DELL'«EXCELSIOR» ALL'«ADRIANO»

Domani, domenica, alle 21 per cedere alle generali e vive insistenze, si darà un'ultima replica del fortunato *Excelsior* cinematografico, che chissà quante repliche avrebbe ancora avuto, se il teatro non fosse stato impegnato per lo svolgimento della stagione lirica.

La rappresentazione di domani ha una nuova eccezionale attrattiva: la vaga e gentile prima ballerina, signorina Vittorina Galimberti, che tutti hanno ammirato nella *film,* apparirà in carne ed ossa dopo il 7° quadro dell'*Excelsior* ed eseguirà vari ballabili.

La signorina Galimberti è attualmente reduce da una trionfale *tournée* in Egitto.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Argentina. — *La Crezia incivilita,* ore 21.

Valle. — *I due pierrots; Addio giovinezza,* ore 21.

Nazionale. — *La falena,* ore 21.

Quirino. — *Moglie ideale,* ore 21.

Adriano. — *I puritani,* ore 21.

Manzoni. — *Nina Boné,* ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazioni, dalle 17 alle 23.

Hipperdromo Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone – Tre grandi partite, ore 16.

Avvisi economici – Vedi tariffa

MONTE DI PIETÀ

SABATO 16 Maggio 1914 — La 2ª Custodia vende gli ori 3 Aprile 1913.

La 2ª Custodia vende i fagotti fino al 21 Aprile 1913.

La 3ª Custodia vende gli ori arretrati 1912.

La 3. Custodia vende i fagotti arretrati 1912.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni, la Camera, sulle conclusioni della Giunta, annullò l'elezione del collegio di Sessa Aurunca (eletto Mazzarella).

Ripresa la discussione del bilancio dell'interno, svolsero ordini del giorno gli on. Scalori, Schiavoni, Micheli, Pucci, Degli Occhi Cartani, Cappa, Covino, Beltrami, Giordano.

Si proclama eletto a Segretario della Camera l'on. Miari.

La seduta è tolta alle ore 20.

ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA D'OGGI ore 14.

1. Interrogazioni.
2. Verificazione di poteri. Elezione contestata del Collegio di Capaccio (eletto Giuliani).
3. *Seguito della discussione sul dis. di legge:* Stato di prev. della spesa del Ministero dell'Interno per l'eserc. fin. dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Notizie parlamentari.

Giunta delle elezioni

La Giunta ha convalidato le elezioni di Empoli (procl. Masini) e Piedimonte d'Alife (procl. Morisani).

— La Giunta ha deciso la nomina di un comitato inquirente per la elezione di Molfetta (procl. Panzini).

La Giunta è convocata per oggi alle 9.30 in seduta pubblica per discutere la elezione contestata di Oleggio (proclamato Sarfatti), ed alle ore 16 in seduta privata.

Per la ricerca della paternita'.

Ieri si è costituita la Commissione della Camera per il progetto di legge d'iniziativa parlamentare - onorevoli Meda, Cesare Nava e Colajanni – sulla ricerca della paternità.

A presidente fu letto l'on. Stoppato; a segretario l'on. Saltarin.

La Commissione si riunirà in settimana.

Per le ferie giudiziarie

La Commissione che esamina il disegno di legge che regola le ferie giudiziarie si è oggi costituita nominando presidente l'on. Giovanni Amici e segretario l'on. Celli.

La Commissione ha poi iniziato la discussione generale rinviando la continuazione alla settimana prossima.

Gruppo parlamentare marchegiano.

Iersera in una sala di Montecitorio si riunì il gruppo parlamentare marchigiano; presenti gli on. Ricci, Ciappi, Soderini, Teodori, Mariotti, Falconi, Bianchini, Speranza. Giustificarono la loro assenza gli on. Miliani, Paretti, Fornari e Storoni.

Il segr. on. Speranza partecipa che S. E. Dari, in seguito alla sua assunzione al Governo non crede rimanere nella carica di Presidente del gruppo e il gruppo, riconoscendo la delicatezza cui è ispirato l'atto del Ministro gl'invia un saluto cordiale e delibera di non nominare altri in sua vece, nominando un vicepresidente: l'on. Ricci.

— Si comunica inoltre che il Comitato dell'Esposizione marchegiana in Milano inaugurerà il 21 la detta Mostra coll'intervento di S. A. R. il conte di Torino e delle LL. EE. Dari, Grandi e Cottafavi e invita il gruppo parlamentare.

Ben grato e quest'atto cortese il gruppo stabilisce d'intervenire nel maggiore numero possibile.

L'on. Ciappi riferirà nella prossima seduta sul problema ferroviario, non limitandosi al solo interesse regionale, ma, estendendo le relazione ad altre reti dell'Italia centrale; presenterà un progetto complesso per un trattamento proporzionato alle altre regioni, ove maggiori sono le costruzioni in corso.

Per l'altra Commissione dell'Agricoltura fanno sollecitazioni all'on. Miliani, perchè convochi i colleghi e voglia anch'egli riferire sull'argomento che tanto interessa la regione.

Vengono poi incaricati l'on. Soderini, perchè studi una proposta del Comune di Cessapalombo sulla sistemazione dei bacini montani e l'on. Bianchini un cambiamento d'orario del treno N. 1781 sulla linea Porto-Civitanova–Fabriano.

Discussa ampiamente la richiesta del Pres. del Comitato per il monumento di Castelfidardo, conte Gamili, per la mancata concessione di onorificenze a rappresentanti esteri intervenuti all'inaugurazione il gruppo riesaminata la questione ha dovuto riconoscere che l'intervento richiesto non rientra nelle finalità della sua costituzione e della sua azione.

Trattati altri argomenti d'interesse regionale, partecipando alla discussione tutti gli intervenuti, il segr. on. Speranza riferisce sull'incarico avuto di esaminare i precedenti legislativi in materia dei concorsi finanziari da parte del Governo e sulla richiesta fatta dall'on. Vecchini per un sussidio al Comitato dell'Esposizione marchigiana. Il gruppo si riserva di deliberare l'azione da svolgere, incaricando frattanto gli on. Ciappi e Speranza di assumere le necessarie notizie ai Ministeri del Tesoro e dell'Interno.

Ministero Interno.

Prefettura e R. Commissariato di Napoli.

L'ufficio Stampa del Ministero dell'Interno comunica:

Il Prefetto Gr. Uff. dott. Sorge è stato collocato a disposizione per non aver eseguito con la necessaria efficacia le istruzioni ricevute di proteggere da manifestazioni ostili il Consolato Austro-Ungarico.

— Al posto di R. Commissario del Comune di Napoli, che era tenuto dal Gr. Uff. dott. Vittorio Mentzinger, ottimato Prefetto di quella Provincia, è stato nominato il com. dott. Vincenzo Perivoli.

Per il monumento a Mazzini.

Ieri la Commissione permanente per il monumento a Mazzini si è riunita a pal. Braschi e dopo aver approvata la relazione sullo stato dei lavori dalla quale risulta che il monumento potrà essere inaugurato nel maggio 1915 – ha dato incarico agl'ing. Brunicardi Basile, Pio Piacentini e Manfredi per uno studio sulla sistemazione dell'Aventino, ove sorgerà il monumento.

Convegno Internazionale della Societa' di Pubblica Assistenza

Per il 27 settembre p.v. è fissato a Como il primo convegno internazionale fra le Società di Pubblica Assistenza, che sarà dotato di molti e ricchi premi e per il quale hanno dato di questi giorni la loro adesione vari Ministri e parecchi senatori e deputati lombardi.

Ministero Esteri.

CONDOGLIANZE DI GOVERNI ESTERI PEL TERREMOTO DI SICILIA

L'Ambasciatore di Austria-Ungheria ha presentato al Ministro degli affari esteri, on. march. Di San Giuliano, le condoglianze speciali del conte Sturgkh, a nome del Governo austriaco, e quelle del conte Tisza, a nome del Governo ungherese, per il terremoto di Sicilia.

***

Hanno presentato le condoglianze dei rispettivi Governi anche i rappresentanti di San Marino, della

Turkhan pascia'

Ieri alle ore 18 S. E. Turkhan pascià, presidente del Consiglio dei Ministri di Albania, si è recato nuovamente alla Consulta ove ebbe una lunga conferenza con S. E. il Ministro di San Giuliano, alla quale assistevano il Ministro d'Italia a Durazzo bar. Aliotti e il comm. Di Martino, Segr. Generale del Ministero degli Esteri.

S. E. IL GUARDASIGILLI A PALERMO.

◆ (S) **Palermo,** 15. Stasera è qui giunto il Min. Guardasigilli, on. Dari, accompagnato dal Capo di Gabinetto Tempestini e dal segretario part. Guida. Erano a riceverlo alla stazione il Prefetto, il sindaco il sen. Di Martino, i rappresentanti di tutti gli ordini della magistratura, l'on. V. E. Orlando pres. del Comitato esecutivo del Congresso forense che verrà inaugurato domani, il sen. Marinuzzi, i deputati Restivo e Balsamo, il Cons. dell'Ordine degli avvocati, e il Cons. di disciplina dei Procuratori al completo, tutti i componenti del Comitato esecutivo del Congresso, un largo stuolo di avvocati e molte notabilità.

Il Ministro è sceso all'hôtel Palmes.

Ministero Finanze.

Lo sciopero nelle Manifatture tabacchi

Ieri il Comitato promotore dello sciopero ha deciso la cessazione del medesimo, in seguito ai risultati del *referendum* fra i lavoranti delle varie Manifatture. Perciò oggi stesso o lunedì si riprenderà il lavoro.

Ministero Marina.

Il maggiore commissario Carone Giulio, è stato collocato in congedo provvisorio in attesa di collocamento a riposo.

Il capitano commissario Casolari Pietro, è stato collocato a riposo.

Hanno avuto luogo le seguenti promozioni:

Nel corpo sanitario – a tenente colonnello, il maggiore Angeloni Giovanni Samuele;

a maggiore, il capitano Brunelli Cesare;

Nel corpo di commissariato – a colonnello, il tenente colonnello Gerbino Carlo;

a tenenti colonnelli, i maggiori Cusinelli Gustavo, Mari Umberto, Ribaud Pietro;

a maggiori, i capitani Campanile Virginio, Pezza Angelo (anzianità, turno anzianità), Arcucci Ercole, Gatti Giuseppe;

a capitani, i tenenti La Femina Francesco, Avio Gennaro, Renna Girolamo, Pitri Alfredo e Belmonte Giuseppe.

VISITA DEL PRINCIPE DI UDINE E UFFICIALI DELLA MARINA A SCUTARI.

◆ (S) **Scutari d'Albania,** 15. Sono qui arrivati l'amm. Trifari, S. A. il Principe di Udine e parecchi ufficiali i quali hanno visitato le scuole, l'orfanotrofio, l'ospedale e il distaccamento italiano, ripartendo dopo due ore per S. Giovanni di Medua per raggiungere ivi la squadra delle allorianti.

MOVIMENTO DEGLI UFFICIALI

Corpo dello stato maggior generale

Cap. di freg.: De Filippi Lodovico da Taranto comando depos. C. R. E. a Venezia, comando in capo – Amirioli Stagno Roberto destinato a Taranto, comando in capo – Vienna Gerardo id. a Taranto, comandante depos. C. R. E.

Cap. di corv.: Poggi Oreste destinato alla Maddalena comando mil. maritt. – Salsone Umberto dalla *Goito* com.te passa sulla *Liguria* com.te, ed ufficio idrograf. Spezia – Balbo Bertone di Sambuy Luigi dall'*Irrequieto* alla *Goito* com.te – Mascarucci Curzio id. *Bersagliere,* com.te, id. *Tripoli* com.te ed ufficio idr. di Taranto – Manzi Luciano imbarca sul *Garigliano* – com.te – Bua Ugo disponibile – Bucci Umberto imbarca sull'*Invidioso,* com.te – Gallo Riccardo destinato al Ministero, gabinetto – Landi Enrico imbarca sulla *E. Filiberto* uff. in 2° – Bianchieri Domenico destinato al Ministero, direz. gen. degli ufficiali.

1. Tenenti: Cavagnari Domenico id. id. a Costantinopoli, addetto nav. – Giacopini Manlio id. a Taranto, difesa locale – Meregn. G. Batt., dal *Gabbiano* passa sul *C. Verri,* com.te.

Ten. di vasc.: Farina Ferdinando id. Torped. 34 *P. N.,* id. *Gabbiano* – Carnevale Carlo id. *Iride* uff. in 2°, id. Torped. 9 *P N,* com.te – Gaspaldi Alfonso destinato a Venezia, uff. istruttore effettivo – Spinacci Virginio id. a Venezia, dep. C. R. E. – Tomasuolo Alessandro id. a Taranto, direz. gen. arsenale, temporaneamente – De Donato Carlo imbarca sull'*Iride* uff. in 2° – Respoul Carlo destinato a Taranto, comando in capo – Del Prato Pier Luigi id. a Spezia, direz. artigl. e armam. – Maroni Paolo imbarca sulla *Varese,* uff. T. R.

Ten. di vasc. Vianelli Vianello imbarca sulla *Trinacria*

Sott. di vasc. Legnani Antonio disponibile – Della Rocca Antonio dalla *B. Brin* passa sulla *Pisa* – Rossi Ugo imbarca sulla *Trinacria* – Brenta Emilio dall'*Iride* passa nella *Giuliana* ss. in 2° – Fontana Sergio id. *R. Elena* id. *V. Emanuele* – Coggia Mario imbarca sull'*Iride* – Coop Ernesto dalla *D. Alighieri* passa sull'*Amalfi* – Marengo di Moriondo Alberto id. id. *S. Marco* – Della Posta Augusto id. id. *Amalfi.*

Guardiamar. Orti Arrigo id. id. *S. Giorgio* – Aragone Carlo id. *B. Bon* id. id. – Vivante Arturo id. *D. Alighieri* id. id. – Landati Guglielmo id. *Filiberto* id. id. – Beriozzi Luigi id. *D. Alighieri* id. *Pisa* – Marabotto Giovanni id. *Roma* id. id. id.

Guardiamar. di complem. Posse Salvatore id. id. *S. Giorgio* – Ogno Filippo id. id. id. – Doria Enrico id. *R. Elena* id. *Pisa* – Longobardi Lorenzo id. id. id. – Boggiani Primo id. *V. Emanuele* id. *S. Marco* – Colaianni Luigi id. id. id. id. – Russo Natale id. *Napoli* id. id. *Amalfi* – Pellizzetti Gio. Batta id. id. id. id.

Ufficiali macchinisti

Maggiore: Macina Cesare destinato a Spezia, reparto macchine.

Cap. ris. nav.: Malato Enrico id. a Napoli, reparto macchine.

Capit.: Finamore Roberto disponibile – Milloro Francesco id. – Rossi Arnaldo dalla *C. Cavour* passa sulla *F. Gioia.*

Ten. ris. nav.: Uliano Cabello destinato a Gaeta, servizio combustibili.

Sottotenenti: Marani Giuseppe id. a Spezia, reparto macchine – Borrello Leonardo imbarca sul *Caboto* – Trucco Leonardo id. sulla *Libia.*

Corpo sanitario.

Colonnello: Buonanni Saverio disponibile.

Ten. colonn.: Vaccari Antonio destinato a Livorno, accademia navale.

Corpo di commissariato.

Capitani: Speciale Luigi licenza ordinaria – Scarlatti Alberto destinato a Spezia, difesa marittima Della Rocca Vincenzo id. a Taranto, direzione commissariato.

Tenente: Viti Luigi id. a Venezia, direzione commissariato.

Corpo delle capitanerie di porto.

Uff. di porto 3ª classe: Stella Michele capit. di porto Venezia destinato a Pozzuoli.

Le R. Navi all'estero.

◆ (S) **Durazzo,** 15. La r. nave *Misurata* è qui giunta.

Ministero Pubblica Istruzione

Per la riforma universitaria

L'on. sen. Dini presidente della Commissione Reale per la riforma universitaria ha presentato al Ministro on. Daneo la relazione approvata dalla Commissione stessa.

La relazione è divisa in due parti. L'una dà conto dei lavori della Commissione e contiene la relazione dal prof. Ceci e il testo delle proposte di riforma approvate; l'altra contiene le relazioni e proposte speciali delle Sottocommissioni nominate in seno alla Commissione reale; e cioè le relazioni per le facoltà e scuole e per la parte amministrativa.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri mattina alle 9.35 è giunto da Modena il sottosegretario di Stato on. Cottafavi.

Notizie giapponesi sulla campagna serica.

Il Ministero di Agricoltura comunica:

Telegrafano da Tokio 13 maggio: vegetazione gelsi normale, condizioni atmosferiche buone, allevamenti procedono bene, calcolansi superiori quelli anno scorso. I bachi sono in media tra seconda e terza muta.

Mercato bozzoli freschi precoci Giappone meridionale massimo franchi 4.50, minimo fr. 3.75 il kilo.

Informazioni estere

LA SQUADRA INGLESE A TRIESTE

(S) **Trieste,** 15. — A mezzogiorno il comandante della flottiglia austro-ungarica a bordo dell'incrociatore *Szent Georg* ha offerto una colazione in onore dell'ammiraglio e degli ufficiali inglesi.

Nel pomeriggio vi è stato, per invito del comandante del distretto di marina, una *garden party* nei giardini del comando di marina.

L'ammiraglio inglese da parte sua ha invitato tutti i funzionari militari e civili nonchè i comandanti delle navi inglesi e austro-ungariche ad un the a bordo dell'incrociatore inglese *Inflexible.* A bordo della stessa nave seguirà una *soirée* alla quale prenderanno parte i membri della colonia inglese nonchè le notabilità di Trieste.

LA COMMISSIONE PER LA RIFORMA DELLA LEGISLAZIONE ECCLESIASTICA IN GRECIA

In conformità al voto formulato nella memoria dell'Episcopato greco sulla necessità di una riforma del clero, e sopratutto delle leggi ecclesiastiche del Regno, è stata nominata per decreto reale una Commissione allo scopo di studiare le questioni preliminari.

La Commissione è composta di mons. Theoclitos metropolita primate di Atene, del Metropolita di Drama, mons. Agathangelos, degli arcivescovi di Monemvasia e Lacedemone mons. Germanos, di Messina, mons. Meletios, di Petra (Crèta) mons. Titos, dei sigg. Dervos, rettore dell'Università, professore alla Facoltà di teologia, C. Rhallis, professore alla medesima Facoltà, Simandiras, professore alla Scuola di diritto, Galanos, procuratore reale presso il S. Sinodo, Josmidès, capo sezione al Min. pei culti e Alevizatos.

Il sig. Eutaxias, Governatore della Banca Nazionale, ascritto dalla direzione della Banca non parteciperà ai lavori della Commissione che come membro onorario.

DEPLOREVOLE INCIDENTE A BUKAREST.

◆ (S) **Budapest,** 15. Il *Pester Lloyd* ha da Bucarest: Dopo la seduta inaugurale di ieri della Accademia delle Scienze rumena avvenne un incidente che destò grande agitazione. Mentre il deputato ungherese e vicario vescovile di Gran-Varadino, Mangra, il quale è membro della Accademia delle scienze di Bucarest, saliva nella sua carrozza dinanzi alla Accademia, fu insultato da un grande numero di studenti che lo aspettavano dinanzi al palazzo della Accademia stessa. Gli studenti gli fecero una dimostrazione ostile; parecchi di loro si precipitarono su di lui venendo a vie di fatto. Solo con fatica il cocchiere riuscì a farsi strada attraverso la folla per mettere in salvo il deputato.

Il *Pester Lloyd* osserva a proposito di questa notizia che in Ungheria si aspetta generalmente che il Governo di Bucarest non esiterà a dare ad un membro del Parlamento ungherese adeguata soddisfazione per l'oltraggio fattogli.

AUSTRIA-UNGHERIA

DISORDINI IN BOSNIA.

(S) **Vienna,** 15. — I giornali hanno da Serajevo: Nel villaggio di Zimlye presso Mostar venti contadini serbi attaccarono ieri con falce e scuri gli abitanti musulmani. Un uomo fu ucciso, altri tre riportarono ferite mortali e cinque rimasero gravemente feriti. Nel distretto di Mostar regna grande agitazione fra i musulmani. I deputati musulmani sono intervenuti presso le autorità provinciali.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 15. — Lasies, deputato di Parigi, ha diretto una lettera al Presidente del Consiglio, informandolo che lo interpellerà all'apertura della Camera sulla urgenza di proporre la revisione della Costituzione.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Glascow,** 15. — La dogana ha sequestrato cinquecento fra sciabole e baionette destinate a essere spedite nell'Ulster.

RUSSIA

(S) **Sebastopoli,** 15. — E' stato aperto il nuovo porto commerciale di Strelezk a 5 verste da Sebastopoli.

(S) **Pietroburgo,** 15. — Alcuni giornali si sono occupati e si sono fatti eco dell'emozione che ha prodotto in alcuni circoli finanziari l'annunzio che il Consiglio dei Ministri prepara nuove disposizioni che regolano la partecipazione degli israeliti nelle società anonime. Nei circoli autorizzati si cerca di dimostrare che le misure attualmente allo studio non hanno il carattere di gravità che qualcuno suppone. Non si tratta in realtà di nuove leggi ma di una modificazione di quelle esistenti per poterle applicare alle Società anonime.

S. U. D'AMERICA

(S) **Londra,** 15. — Il *Daily Telegraph* ha da New York: Il comandante delle milizie nello Stato del Colorado, accusato di aver bruciato il campo dei minatori scioperanti e ucciso una dozzina di minatori, donne e bambini, è stato tradotto dinanzi al Consiglio di guerra. Egli ha dichiarato che fece tirare soltanto sugli scioperanti armati.

Movimento della Navigazione

Norddeutscher Lloyd. — Il *Koenig Albert* prov. da Napoli è arrivato a New York il mattino del 14 alle ore due.

Lloyd Italiano. — Il piroscafo *Caserta,* proveniente da Genova Napoli e Palermo, è giunto a New York.

— Il celere postale *Cordova,* proveniente da Genova, Barcellona, Dakar, Rio e Santos, è giunto a Buenos Ayres.

Soc. Mar. Ital. — Il celere *Tevere* è partito da Alessandria d'Egitto il 14 diretto in Italia.

Borse e Mercati

ROMA, 15 maggio 1914.

Mercato sostenuto e discretamente attivo.

Rendita 3 ½ % cont. 97.30.

Id. fine 97.55 ½ a 97.27 ½ a 97.30.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 333 — Banca d'Italia 1387 a 1388 ½ a 1387 a 1387 ½ — Credito Fondiario 540 — Commerciale 767 ½ a 767 — Credito Italiano 164 ½ — Meridionali 538 — Mediterranea 218 ½ — Navigazione 401 — Immobiliari 270 — Beni Stabili 278 — Imprese 95 3/4 — Ansaldo 240 ½ a 241 a 240 a 241 a 240 — Carburo 558 a 558 a 556 — Condotte 210 — Concimi 135 — Zuccheri 89 ½ a 89 ½ — Eridania 574 a 576 — Fondi Rustici 133.

CAMBI: Parigi 100.47 ½ — Londra 25.31 — Berlino 132.45.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento sui dazi doganali è fissato per oggi 15 Maggio a lire 100.47.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 11 a tutto il 16 maggio 1914 per i dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.40.

BORSE ITALIANE — 15 maggio

VALORI	Genova		Milano		Torino		Firenze	
Rendita 3½ %	97	15	97	15	97	10	97	25
Id. fine mese	97	25	97	25	97	31½	—	—
Id. 3½ % (1902)	—	—	96	75	—	—	97	25
Id. Fine mese	—	—	96	50	—	—	—	—
A. B. Italia	1387	—	1387	50	1387	50	1386	—
» Commerc.	766	25	766	25	766	50	—	—
» Cred. Ital.	525	—	523	—	—	—	—	—
» B. Roma	94	50	95	—	—	—	96	—
Mediterranea	218	75	218	—	218	—	216	—
Meridionali	535	—	535	50	534	75	536	50
Acc. Terni	1369	—	1360	—	—	—	—	—
Veneta		—	108	—	—	—	—	—
Nav. Gen.	401	50	401	—	—	—	—	—
Raffinerie	316	50	315	—	—	—	—	—
Arm. Ansaldo	240	75	235	—	—	—	—	—
Obbligazioni								
Ferroviarie 3 %	—	—	—	—	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Italia 3.75	—	—	—	—	—	—	—	—
Fond. Ital. 4½ %	—	—	—	—	—	—	—	—
» » 4 %	—	—	—	—	—	—	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	—	—	—	—	—	—
Cambi								
C. Berlino	122	50	123	50	123	50	123	47
» Francia	100	47	100	47½	100	50	100	50
» Londra	25	30	25	31	25	31½	25	29½
» Svizzera	100	38	100	36½	100	36½	—	—

Consolidati - Media ufficiale nel Regno - 14 Maggio

	con cedola		senza cedola		netto int.	
3.50 % netto	97.00	29	95.34	29	95.81	84
3.50 % n. (1902)	96.48	75	94.73	75	95.21	30
3 % lordo	64.12	50	63.02	50	62.65	48

BORSE ESTERE

Parigi, 15 maggio	Apertura		Chiusura		Chiusura precedente	
RENDITE francese 3% amm.	—	—	—	—	—	—
» 3 % perp.	86 92	86 95	86	90	86	82
Italiana 3 ½ %	96	70	96	80	96	75
turca	82	52	82	65	82	30
spagnuola	88	25	88	50	88	35
russa 1909	non	quot.	97	25	97	50
portoghese	—	—	—	—	—	—
inglese	—	—	82	65	82	88
Egiziano 4 %	—	—	100	25	100	25
Banca di Parigi	1682	—	1658	—	1682	—
Banca ottomana	—	—	633	—	632	—
Credito fondiario	—	—	892	—	895	—
Azioni Suez	—	—	4990	—	4960	—
Lotti turchi	—	—	—	—	198	50
Ferrovie nel. term.	—	—	632	—	536	—
CAMBI sull'Italia	—	—	99	½	90	½
su Londra	—	—	25	16	25	16
su Madrid		6 90	—	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—	—	—	—

Parigi 15 - Prezzi di compensazione e riporti

		14 Compensazione	16 Riporti
Rendita francese 3 % perpetua	L.	— —	— —
Rendita francese 3 % amm. antico	»	— —	— —
Rendita italiana 3.50 %	»	96 85	0 01
Banca di Parigi	»	1680 —	1 40
Credito Fondiario	»	— —	— —
Azioni Suez	»	4978 —	4 75
Ferrovie austriache	»	745 —	— —
Ferrovie Lombarde	»	300 —	0 30
Ferrovie merid. ungh. e turche	»	618 —	0 18
Rendita spagnuola esterna 4 %	»	88 25	0 07
Rendita ungherese 4 %	»	82 25	— —
Rendita egiziana unificata	»	100 25	0 11

Vienna, 15 maggio

	14 corrente		15 corrente	
Cred. aust.	601	—	606	75
Rend. oro	100	40	100	25
» Carta	81	55	81	55
Ungh. 4 %	80	65	80	50
Id. 5 %	71	85	71	35
Un. Bank	—	—	—	—
C. Londra	24	10	24	11
Marchi	95	15	95	10

Londra, 15 maggio

	15 apertura	15 chiusura
Consolid.	75 ½	75 ½
Ital.	95 —	95 —
Turco	83 —	83 —
Russo	— —	74 ½
Spagnuol.	87 —	87 —
Giappone	— —	— —
Egiziano	99 —	99 —
Argento	26 11/16	26 11/16

Berlino, 15 maggio

	14		15	
Rend. 3 %	—	—	—	—
It. cont.	—	—	—	—
» f. mese	—	—	—	—
Obbl. ferr.	—	—	—	—
» It. 3 %	64	60	64	80
» Merid.	—	—	—	—
» Roma	—	—	—	—
B. Com. It.	—	—	—	—
Az. Merid.	108	25	108	37
» Medit.	—	—	—	—
Rublo	214	60	214	60
Camb. It.	80	85	—	—

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 —
Germania	4 %
Austria	4 %
Belgio	5 %
Spagna	4 ½
Svizzera	3 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Genova, 15, ore 15.—

Rend. 3 ½	97.15	Raffinerie	316.50	Elba	195.75
Id fine m.	97.27	Ind. zucc.	258.50	Savona	153.—
B. Italia	1387.—	Eridania	578.—	Carburo	—.—
Commerc.	766.50	Zucc. naz.	141.50	M. A. I.	197.50
Cred. It.	525.—	Id. rom.	89.50	Sciol.	257.50
Bancaria	91.—	Lebaudy	—.—	Kocks	—.—
B. Roma	94.50	Terni	1362.—	Imprese	94.—
Merid.	535.—	Metallur.	105.50	Ansaldo	241.—
Mediterr.	216.75	Ferriere	109.75	F. Voltri	218.—
Navigaz.	401.25	Officine	409.50	Italia	45.—
Veneta	108.—	Tosco	708.—	Marconi	81.—

Acquedotto Pugliese 359.

CHIUSURA DI MILANO

Milano, 15, ore 15.15

Rendita 3 ½ %	96.95	Raffinerie L. L.	316.—
Banca d'Italia	1387.—	Raffineria zuccheri	258.—
B. Commerciale	766.—	Molini A. I.	197.—
Credito Italiano	525.—	Terni	1355.—
Bancaria	91.—	Ansaldo	240.—
Banco Roma	95.—	Elba	195.—
Meridionali	535.50	Savona	154.—
Mediterranea	217.—	Ferriere Italiane	109.—
Veneta	108.—	Metallurgica	106.—
Navigazione	402.—	Carburo	—.—
Eridania	576.—	Edison	512.—

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Parigi, 15 Maggio ore 21.

Francese 3 %	86.80	Metropolitain	—.—
Spagnuolo	88.40	Rio Tinto	1760.—
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	82.65	De Beers	422.—
Brasil	—.—	Goldfields	56.75
Banque de Paris	—.—	East Rand	43.50
Credit Lyonnais	—.—	Sosnovice	—.—
Credit Foncier	—.—	Escuira	—.—
Suez	—.—	Cambi: Argent.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

Piatti Luigi Gerente responsabile

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE Cittadini comm. Basilio.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Sigismondo Castromediano – Giuseppe Gigli – Ed. A. F. Formiggini – Genova.

E' noto a tutti come il duca di Castromediano pugliese, sia stato uno dei rappresentanti più alto più puri del patriottismo, tanto da aver sopportato tredici anni di galera borbonica e perduto il cospicuo patrimonio avito per amor dell'Italia, ma non a tutti è nota nell'intimità la forza del suo carattere, la bontà del suo spirito. Ciò mette in rilievo un suo conterraneo, il Gigli, nel simpatico profilo da lui tracciato per la collezione del Formiggini. I rapporti tra il Castromediano, Poerio, Settembrini, Pironti, Nisco, nonchè tutti gli altri notevoli che fra il 1848 e 1859, sospirarono per la libertà del Paese, hanno offerto al Gigli materia, per una serie di pagine non gaie – in verità – ma atte a destare commozione profonda.

Visioni del passato – Giambattista Prunai – Editore Remo Sandron – Palermo.

Con novità d'intenti il Prunai ha svolto e rappresentato nelle singole novelle del suo libro, come in altrettanti quadri, animati e interessanti scorci di vita, caratterizzati dalle usanze, dai costumi, dai modi di agire e di pensare degli uomini delle varietà storiche: visioni del passato dunque evocate con amore appaiono dai vari racconti con una avvicente evidenza: spontaneamente si partecipa alle oscure e nobili gesta di quegli antichi personaggi che lo scrittore geniale ha saputo ricostruirsi in modo mirabile con descrizioni singolarmente suggestive.

E' realmente un buon libro meritevole di incontrare eccezionale favore tra la gioventù italiana.

Storia dell'arte. — Giulio Natali ed Eugenio Vitelli – S. T. E. N. Torino, 1914.

Ad uso delle Scuole Medie e delle persone colte fu dagli egregi autori, pubblicata, or sono pochi anni, quest'opera interessante per quanto divertente. La storia della nostra arte, dei nostri grandi artisti attraverso gli avi e le vicende storiche e politiche, è illustrata in tale volumetto chiaramente, eloquentemente, senza artificio letterario. Ad una scrupolosa precisione di citazioni, notizie, dati è aggiunto un numero considerevole di illustrazioni, aumentate in rapporto a talune modificazioni portate dagli autori, al testo di questa nuova e quarta edizione, onde rendersela una relazione completa di ogni più recente e notevole scoperta.

La S. T. E. N. ha posto nella pubblicazione del volume accuratezza davvero meritevole d'encomio.

Il nuovo breviario tipico – Ed. Desclée e C. – Roma.

In base alle ultime disposizioni della S. Congregazione dei Riti, « Mutationes in Breviario » al Motu proprio Pontificio del 23 Ottobre 1913 ed, infine, ai decreti di esecuzione della medesima S. C. dei Riti in data 28 Ottobre u. s. per la riforma del breviario, rivedute *foglio per foglio* dalla S. Congregazione dei Riti e dalla stessa dichiarate conformi alla tipica la Casa Desclée e C. pubblica la sua edizione del Breviario, (4 volumi in-16,) (4 volumi in-12).

La prima di tali edizioni stampata su carta *sottilissima indiana*. Il formato, lo spessore, i caratteri, la leggerezza faranno di questo nuovo breviario il vero *tipo ideale del Breviario da passeggio e da viaggio*.

La seconda in carta indiana rara, in grandi e nitidissimi caratteri di facile lettura anche per coloro che difettino di vista, ornata di molte e belle immagini, ma benchè di grossi caratteri, maneggevolissima, e di spessore non molto grande.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 reca:

R. D. col quale vengono modificate le norme relative alla istruzione che è impartita nella R. scuola di sanità militare marittima.

R. D. col quale vengono approvate alcune varianti alla tabella organica del personale civile tecnico delle Direzioni di artiglieria ed armamenti della R. marina.

RR. DD. riflettenti: Erezione in Ente morale – Approvazioni di statuto – Istituzione di scuola operaia d'arti e mestieri in Piacenza –

R. D. che scioglie l'Amministrazione della Congregazione di carità di Teramo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 8. — Si sta organizzando la Mostra dei fiori, alla quale parteciperanno tutti i più noti e migliori floricultori. Gli espositori saranno infatti una cinquantina, che si preparano così per la grande Esposizione dell'anno prossimo.

La Mostra, organizzata dalla Società orto-agricola nel giardino della cittadella, durerà dal 16 al 26 corr. In tale circostanza vi saranno concerti, ascensioni di palloni liberi, un banco di beneficenza, ecc.

Milano, 8. — Ieri sera si è avuta un'assemblea di ferrovieri iscritti al Sindacato, nella quale si doveva discutere dell'atteggiamento da prendersi circa la nomina della commissione d'inchiesta sull'azienda ferroviaria. La discussione si è svolta animatissima e vi è stato uno scambio d'invettive, di pugni tra i sindacati ed i non sindacati. Alla fine fu approvato un ordine del giorno nel quale l'assemblea si è dichiarata contraria alla Commissione ed ha raccomandato ai dirigenti il Sindacato di intensificare l'agitazione.

Venezia, 8. — Alla nuova nave da guerra che verrà costruita nel cantiere Orlando di Livorno, sarà imposto il nome del glorioso duce veneziano, Francesco Morosini.

— Le navi inglesi ancorate nel nostro porto lasceranno la nostra città sabato alle ore 9. Alle 10 arriveranno le cinque grosse navi da guerra, che attualmente si trovano nelle acque di Trieste.

Ferrara, 8. — I fratelli Adelmo e Carlo Mascagnini ieri sera correvano sulla stessa motocicletta. Alla salita del ponte Bornaro Carlo aumentò la velocità ma all'imboccatura del ponte andò ad urtare contro il parapetto, precipitando nel sottostante torrente.

I due fratelli furono ripescati più tardi informi cadaveri.

Modena, 8. — Domenica, 10, uscirà nella nostra città *La Vecchia Provincia* organo politico quotidiano del partito liberale monarchico modenese.

Il giornale è diretto da Luciano Zuccoli.

(Al coraggioso, valoroso collega giunga – e gli porti fortuna – il più cordiale degli auguri – *La Dir.*)

Italia Centrale

Livorno, 8. — Il bambino Soroga Mario di anni 8 mentre si intratteneva a giuocare sul piazzaletto soprastante la fortezza vecchia, si è sporto dalla ringhiera ed è andato a cadere nella sottostante via. Per la frattura del cranio è morto sul colpo.

Perugia, 8. — Un'importante scoperta archeologica è avvenuta nella località di San Galgano, prossima alla città. Varcando la soglia di un antico ipogeo ivi esistente è apparsa in una specie di cappella franata una grande urna capovolta e circoscritta entro un anticolo che descrive una specie di absido.

Il vano presenta tre porte chiuse da una incassatura senza calce che conducono a celle uguali a quelle laterali del sepolcro dei Volumni.

Grande è l'attesa degli archeologi e degli intendenti per l'esplorazione a cui si deve ora procedere e per la possibile esistenza di oggetti sotto il cumulo di terra travolto dal tempo.

Italia Meridionale

Napoli, 8. — Domenica mattina alle ore 11 sulla facciata della casa in via Cimarosa Montecalvario n. 14 verrà scoperta la lapide in memoria dell'on. professor Francesco Girardi. Pronuncierà il discorso commemorativo il prof. Tommaso Senise.

— La Deputazione provinciale ieri sera deliberò di invitare la « Società anonima dei tramways napoletani » a ripristinare il servizio sulle linee provinciali dalla società stessa esercitate col minimo delle corse giornaliere stabilite nel contratti di concessione.

— Per isbaglio nel pomeriggio di ieri la bambina Angela Troise di anni 7 ha bevuto una soluzione di sublimato invece che dell'acqua. Accorsa la madre e saputo il fatto ha condotta la piccina immantinente all'Ospedale, dove i sanitari si sono riservato il giudizio.

Bari, 8. — Con il cerimoniale di uso si è insediato il presidente della 2ª sezione del nostro Tribunale cavalier Enrico M. Romano Egli giunge circondato da un'aureola di magistrato integro, avvalorata dai risultati del processo Cuocolo, da lui istruito. Magistrati ed avvocati gli hanno dato il benvenuto.

Mola, 8. — Da parecchi giorni si sta compiendo una seconda inchiesta sulla gestione amministrativa di questo comune: il nuovo Commissario è l'ispettore centrale del Ministero dell'Interno comm. Alfredo Goffredo. Egli ed il comm. Edoardo Cavallo, Ispettore Generale di P. S. sono tra noi da parecchi giorni con l'incarico di inquirire sull'agitazione di alcuni comuni della Provincia e di studiare d'accordo gli opportuni provvedimenti.

Brindisi, 8. — E' giunto col piroscafo *Sicilia*, della Soc. dei S. M. proveniente da Alessandria d'Egitto, il comm. Serra, Ministro plenipotenziario in Egitto.

Egli ha proseguito per Roma per conferire con Sua Eccellenza Di Sangiuliano.

— Col *Praga* del «Lloyd Austriaco» è stata di passaggio, proveniente da Atene e diretta a Berlino, Sua Maestà la Regina Madre di Grecia, accompagnata dalle sue dame di Corte e numeroso seguito.

S. M. sbarca Trieste per proseguire in ferrovia fino a Berlino.

Nelle Isole

Catania, 8. — L'Etna continua a dimostrare la sua attività: un grosso e denso pennacchio di fumo si alza dal cratere centrale e ieri si sono avvertite varie scosse di terremoto di natura vulcanica.

Sassari, 8. — Il tenente colonnello cav. Franzetti dinanzi ai carabinieri della divisione, dopo un elevato discorso, fregiò della medaglia al valore, accompagnata da un premio in denaro, il carabiniere Antonio Casu, il quale nello scorso luglio nel golfo di Alghero dopo sforzi inauditi salvava un suo compagno che stava per annegare.

Cagliari, 8. — Durante lo scarico di grossi travi di legno da un piroscafo l'operaio Francesco Cocco fu violentemente colpito alla testa da uno di questo. Stramazzò al suolo e fu accompagnato dai suoi compagni all'ospedale Civico, dove ebbe apprestate le cure del caso, ma il povero disgraziato dopo poco cessava di vivere.

TERREMOTO IN SICILIA

◆ (S) **Catania,** 8. Una scossa di terremoto avvenuta ad Acireale ieri alle 18 fu grave nelle frazioni di Zerbati e Pennisi, nelle quali quasi tutte le case sono state rese inabitabili.

Il Commissario Prefettizio si è recato sul luogo con un ingegnere del genio civile. Saranno mandate dalle autorità militari duecento tende per ricoverare le famiglie rimaste senza tetto.

◆ (S) **Catania,** 8. Stasera alle ore 10 è stata avvertita dalla popolazione una forte scossa di terremoto sussultorio-ondulatoria durata sei secondi.

La scossa ha prodotto panico, ma nessun danno. Sembra che la scossa sia stata più forte nei pressi di Mangano, ove si dice vi siano stati danni.

◆ (S) **Catania,** 8. Giunge notizia da Acireale che nella borgata Linera di quel Comune il terremoto ha prodotto gravi danni. Il prefetto Minervini ha disposto l'invio urgente sul luogo di materiale della Croce Rossa con medici ed è partito per recarsi sul posto.

◆ (S) **Catania,** 8. Alle ore 9 è stata avvertita una scossa di terremoto anche a Linguaglossa, Viagrande, Biancavilla, Belpasso e segnatamente nei pressi di Mangano. Il treno Acireale-Mangano è rimasto bloccato a causa dello spostamento del binario per la lunghezza di 700 metri, verificatosi in conseguenza del terremoto.

◆ (S) **Acireale,** 8. Alle ore 10 è stata avvertita una scossa di terremoto nelle contrade di Guardia, Mangano, Linera, Pisano, Zafferana.

Si dice che vi sarebbero morti e feriti.

Provincia Romana

Civitavecchia, 8. — In questi giorni si è attuato il servizio di vuotatura delle cassette per la città a mezzo di forgoni con cavalli. Le corse in numero di sei al giorno sono combinate in modo che le corrispondenze abbiano corso con tutti i treni, che transitano per questa stazione.

— A sua domanda è stato trasferito a Cotrone il tenente dei RR. carabinieri sig. Carmine Carbone, che tante amicizie e così buon nome lascia tra noi.

Supino, 8. — Anche quest'anno il Municipio in occasione delle feste patronali di S. Cataldo ha organizzato la rinomata fiera di merci, che si svolgerà nei giorni 8, 9, 10, 11 e 12.

S. Oreste, 8. — Nella grandinata dell'altro ieri andarono perduti tutti i raccolti. La grandine era grossissima. Maggiormente sono state devastate le vigne, mentre le semine a grano hanno pure esse sofferto.

Le autorità locali hanno telegrafato al Governo, chiedendo soccorsi e la sospensione delle imposte.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 9 maggio colle stazioni sotto-indicate:

Celtic, Princess, Juliana, Canopic e *Italia* (Italia), con Genova — *Taormina, Verona* e *Canada*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Gloucestershire* e *Moldavia*, con Isola Chiesa e Sferracavallo — *Prinz Luitpold*, con Castel Sant'Elmo e Sferracavallo — *Ultonia*, con Sferracavallo — *Koningin der Nederland*, con Vittoria — *Prinz Heinrich*, con Brindisi — *Saxonia*, con Brindisi e Centopozzi — *Sardegna* e *Milano*, con Centopozzi e Monte Cappuccini.

Drammi di terra e di mare

I SUPERSTITI DEL «COLUMBIAN».

(S) **Boston,** 8. — Il vapore *Franconia* è qui giunto con a bordo i superstiti del *Columbian*, i quali si trovano tutti in condizioni di estrema debolezza.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO INTERNAZIONALE PER LE CITTA'-GIARDINO.

(S) **Londra,** 8. — Il primo Congresso internazionale delle società e delle istituzioni promoventi la creazione di città-giardino in Europa, si inaugurerà in Londra il 9 luglio prossimo e durerà 15 giorni.

Il programma del Congresso contiene interessanti temi di discussione miranti alla migliore organizzazione del movimento ed alla sua massima possibile estensione. La questione dell'intervento dello stato e dei Municipi per facilitare la costruzione di case igieniche ed a buon mercato per le classi lavoratrici sarà discussa a fondo ed i delegati inglesi italiani, francesi, tedeschi, austro-ungarici e russi vi porteranno ognuno il loro contributo. I congressisti saranno invitati a visitare tutte le città-giardino esistenti in Inghilterra.

A Congresso finito gli intervenuti potranno prendere parte ad una gita turistica nel nord della Scozia.

Scioperi all'estero

20,000 SCIOPERANTI IN RUSSIA.

(S) **Pietroburgo,** 8. — Parecchi stabilimenti manifatturieri si sono chiusi per rappresaglia contro lo sciopero di protesta degli operai di Pietroburgo. Il numero degli operai colpiti dalla serrata è di circa diecimila.

Gli operai dei cantieri di costruzioni marittime hanno pure aderito allo sciopero di protesta, in modo che gli operai che scioperano sono circa 20.000.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Una donna si offre per risolvere la crisi del teatro *Odéon*. Si sa che l'*Odéon* da un gran pezzo è passivo. Antoine, che lo dirigeva da un pezzo, ha presentato di questi giorni le sue dimissioni per non andare incontro al fallimento. Non si è ancora trovato chi voglia continuarlo nell'onerosa e ardua carica e si pensa addirittura di abolire quel teatro. Ma ecco farsi innanzi una donna a scongiurare codesto pericolo. Questa donna è Valentine de Saint-Point, la nota nipote di Lamartine e poetessa ella stessa di qualche fama, che tanto ha già fatto parlare di sè in occasione della sua clamorosa adesione al futurismo. Il nome della giovane poetessa ha anzi figurato in calce a uno dei più audaci fra i proclami futuristi, quello che tesseva l'elogio della lussuria.

La Saint-Point pone adesso, nettamente e audacemente, la sua candidatura, alla direzione dell'*Odéon*. Ella non vuole essere pagata. Vuol soltanto tentare di rimediare ai molti mali che insidiano la vita dell'*Odéon*, mali che ella espone in una lunga petizione al Ministro insieme a rimedi che ella avrebbe escogitato.

Ma i giornali francesi che espongono l'ardita candidatura della Saint-Point si limitano a chiamarla originale.

— La compagnia del *Grand Guignol*, diretta da Alfredo Sainati, al *Politeama Chiarella* di Torino recitò *Il fantoccio che ride* di Felice Gilardini, un dramma in un atto impressionante, con arrise fortuna. Alfredo Testoni prepara *Lionello Spada*, una commedia storica in quattro atti. Di Guglielmo Zorzi si rappresenterà presto una commedia intitolata *La lama d'oro*.

Ettore Moschino ha composto un atto lirico-drammatico in versi *Il sogno di Dolcinea*. Sarino Cavacchioli ha pronta una commedia in tre atti che ha intitolata *Campana d'argento*.

***

Lirica — All'*Opera*, di Parigi si è dato un lavoro di un giovane dal titolo « *Scemo*, » dramma lirico in tre atti e cinque quadri.

Il libretto è del poeta Carlo Neri: la musica è del maestro Alfredo Bachelet.

E' un dramma tragicissimo, e la scena si svolge in Corsica.

La musica è stata giudicata assai efficace.

***

Operetta — La compagnia di Pericle Palombi ha dato al «Politeama Livornese», affollato, la prima dell'operetta del maestro Alessandro Onofri su libretto di Carlo Vizzotto, *La famiglia modello*.

Il pubblico ha fatto buona accoglienza al lavoro, chiamando più volte al proscenio alla fine di ciascuno dei tre atti gli interpreti e gli autori.

ALLA SOCIETA' DEL QUARTETTO.

Un pubblico oltremodo elegante e intellettuale convenne ieri sera al penultimo concerto dato dalla *Società del Quartetto*, la benemerita istituzione che tante e sì vive simpatie va conquistando nel mondo musicale romano.

Il programma, assai interessante, recava il quartetto op. 20, n. 20 del Boccherini, il quartetto di un nostro noto e valoroso compositore: il quartetto *Venere dormente* di Alberto Gasco.

Rosario Scalero e i suoi valorosi compagni eseguirono con grande finezza il delizioso quartetto del Boccherini, soffuso di tanta e sì ricca poesia e dettero un giusto risalto alle caratteristiche e geniale musica del compositore russo, riscuotendo vivissimi, e spesso fragorosi applausi. Superiore ad ogni elogio fu poi l'esecuzione del quartetto di Alberto Gasco, non più nuovo per Roma, ma ascoltato con vivissimo compiacimento dal pubblico, che decretò alla geniale e delicata composizione un grande meritato successo. Con quest'opera Alberto Gasco, critico autorevolissimo ed autore della applaudita *Leggenda delle Sette Torri*, ha voluto battere vie nuove ed è mirabilmente riuscito nel suo intento.

La composizione del Gasco, inspirata da un quadro del Giorgione è un *poema musicale* per quartetto d'archi; il Gasco ha dunque voluto trasportare nel quartetto le leggi estetiche, che governano il poema sinfonico una già a *programma* ma ispirato da un'opera d'arte o da uno spettacolo naturale. La musica del Gasco, ricca di una nobile e fluida vena melodica, è di una bella modernità e va certo annoverata tra le più significative produzioni italiane recenti.

L'esecuzione come dicemmo, amorosamente curata, fu ottima e pose in risalto le molte bellezze e le preziosità della partitura, che apparirà tra breve per i tipi di uno dei più noti editori musicali tedeschi.

Rosario Scalero e i suoi bravi compagni Fanelli, Alessandri e Serra furono calorosamente e insistentemente applauditi alla fine del bellissimo concerto che segna una nuova conquista del nostro ottimo amico e collega Alberto Gasco.

UN QUADRO DEL TIZIANO IN AUSTRIA.

(S) **Leopoli,** 8. — Secondo un giornale locale nella galleria del conte Ossolinsky il custode dell'Accademia di Belle Arti di Vienna, Gorisch, ha constatato che un quadro rappresentante un vecchio in pelliccia è opera del Tiziano.

SPORT

"LA TRAVERSATA DI ROMA,, A NUOTO

La « Società Romana di nuoto » pubblicherà fra breve il programma ufficiale della gara classica nazionale « la traversata di Roma » che, come già annunciammo, avrà il suo svolgimento la mattina del 9 agosto prossimo.

Sappiamo già che la gara, stata sempre riccamente dotata, avrà una dotazione anche maggiore del consueto, ricorrendo quest'anno il venticinquesimo dalla fondazione della società banditrice.

Fra i premi finora elargiti alla Società per la detta gara sono:

Med. d'oro di massimo formato di S. M. il Re – Med. d'oro di S. M. la Regina Madre – Statua in bronzo *Atleta Borghese* opera d'arte pregevole e di valore, di S. E. l'on. Salandra, Pres. del Consiglio dei Ministri – Med. d'oro del Ministero della Pubblica Istruzione – Med. d'oro del Ministero della Guerra – Due med. d'oro dell'on. gr. uff. E. Marzini – Med. d'oro del giornale *La Tribuna* – Medaglia d'oro del giornale *Il Messaggero* – Med. d'oro dell'on. march. G. Guglielmi – Med. d'oro dell'on. don Leone Caetani – Med. di argento, di massimo formato, del Ministero della Marina – Medaglione id. dell'on. Prefetto di Roma; oltre la Coppa « Challenge » del Ministero della Pubblica Istruzione e la Coppa di Roma del S. P. Q. R.

Ed altri ancora ne aggiungeranno per modo che si avranno quindici premi principali per i singoli concorrenti, e quattro premi pregevolissimi per le Società partecipanti.

GARE DI SCHERMA ALL'ESPOSIZIONE COLONIALE DI GENOVA.

(S) **Genova,** 8. — Nei locali dell'Esposizione coloniale-marittima sarà tenuto, dal 31 maggio al 7 giugno, un torneo nazionale ed internazionale di scherma, indetto dal Comitato dell'Esposizione d'igiene marinara di Genova e sotto il patronato della Federazione schermistica italiana, presieduto dall'on. Negri De Salvi, per maestri, ufficiali del R. Esercito, della R. Marina, della R. Guardia di Finanza.

Saranno disputate:

a) Gare nazionali di fioretto e sciabola fra maestri

b) Gare nazionali di campionato, per ufficiali e dilettanti, di fioretto e sciabola;

c) Gara internazionale di spada da terreno fra maestri e dilettanti.

Il prossimo bollettino della Federazione schermistica italiana conterrà l'elenco dei premi ed il programma dettagliato delle varie gare.

AVIAZIONE

(S) **Saint Raphael,** 8. — L'aviatore Baggero pilotando un idrovolante del peso di 1450 kg. tra apparecchio e carico utile è salito ad una altezza di 2100 metri battendo così il *record* precedente stabilito da Levasseur il 2 maggio. Conduceva seco un passeggero.

Novità, Varietà, Aneddoti

UN MESSAGGIO DELLA NUOVA ZELANDA IN UN FORMAGGIO

Mentre il giovane di un pizzicagnolo di Londra stava tagliando una forma di cacio vi trovò rinchiusa una piccola bottiglia contenente un messaggio di una donna fabbricatrice di formaggi a Taranaki, Nuova Zelanda. Il messaggio esprimeva la speranza che il cacio fosse trovato di buona qualità e chiedeva a colui che lo rinvenisse di comunicare colla scrivente, aggiungendo che la fotografia di lui sarebbe stata bene accetta.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

SABATO 9 Maggio 1914 – S. Gregorio Naz.

Leva il sole alle 4.59. — Tramonta alle ... 4.

Leva la luna alle 7.18 a. = Tramonta alle 4.8 m.

L'Ave Maria suona alle 7 ½.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 8 Maggio 1914 — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	11.4	1|2 cop.	Nizza	14.5	coperto
Ambur.	12.8	coperto	Zurigo	11.0	id.
Vienna	12.7	3|4 cop.	Tripoli	20.0	3|4 cop.
Madrid	13.9	piovoso	Malta	17.3	id.
Parigi	10.0	id.	Atene	16.0	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova					
Torino	14.0	coperto	—	19.0	13.0
Milano	16.0	coperto	—	24.0	12.0
Venezia	15.0	nebbioso	calmo	19.0	13.0
Bologna	16.0	sereno	—	20.0	14.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	10.0	coperto	calmo	20.0	13.0
Firenze	14.0	sereno	—	23.0	9.0
Roma	18.0	id.	—	22.0	12.0
Bari	15.0	id.	mosso	18.0	10.0
Napoli	16.0	1|2 coperto	calmo	20.0	12.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Tiriolo	10.0	3|4 coperto	—	16.0	7.0
Palermo	17.0	coperto	calmo	23.0	10.0
Messina	18.0	1|2 coperto	calmo	21.0	15.0
Cagliari	16.0	coperto	mosso	23.0	10.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso qualche pioggerella, temperatura mite. Regioni appenniniche venti moderati secondo quadrante, cielo vario, temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti moderati secondo quadrante, cielo nuvoloso alte regioni, vario altrove, temperatura diminuzione, mare mosso. Versante tirrenico venti qua e là forti terzo quadrante, cielo nuvoloso alte e medie regioni, vario altrove, temperatura bassa, mare alquanto agitato. Versante jonico venti quasi forti primo quadrante cielo, vario, temperatura diminuzione, mare qua e là agitato. Coste libiche venti quasi forti intorno tramontana, cielo vario, mare alquanto agitato.

A Roma

Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 761.8 — Termometro centig. massima 21.7 — minima 11.8 — Umidità relativa 46 — assoluta 8.80 — Vento a mezzodì SW; Stato del cielo sereno.

Scherzo geografico

Con l'e fui sempre italiana

Senz'e io son per qualche altra settimana

Spiegazione del giuoco precedente:

PERA — ARPE

STATO CIVILE

Matrimoni 29-4-1914

Iacicca Antonino dott. in scienze con Albini Maria Pia
Paci Giuseppe guardiano con Vitaloni Elvira
Gentili Tullio falegname con Simonetti Maria
Cipolli Domenico calzolaio con Vannucci Prudenza
Gazzaini Sabatino portiere con Medori Assunta
Giorotti Alfredo guardia municipale con Ferrante Caterina
Barale Giuseppe legatore con Eustacchio Maria
Girolami Amedeo impiegato con Del Pinto Clorinda
Serecchia Egidio vetraio con Natili Rosa
Guglielmotti Augusto impiegato con Cataldi Marianna
Tacchini Gaudenti Alberto avvocato con Bianchelli Ida
Barri Pietro impiegato con Sciarelli Teresa
Piccinno Guglielmo uff. R. Esercito con Livraghi Elvira
Calvino Giuseppe Cap. R. Marina con Ciciarelli Valentina
Capeti Giuseppe impiegato con Tani Paolina
La Valle Giovanni impiegato con Ferrari Rosa
Tommasetti Adriano infermiere con Vittori Maria
Capponi Fernando elettricista con Pasquini Maria
Vincenti Emilio possidente con Ginatta Maria
Dottarelli Antonio guardia municipale con Allegrini Artemisia
Tedeschi Guglielmo impiegato con Fantoni Ada
Luddas Cristoforo negoziante con Del Sette Giulia
Polverini Fernando industriale con Addomi Iole
De Angelis Aldegondo vetturino con Baroni Rosa
D'Alessio Nicola ingegnere con Paci Maidina Caterina
Barilingeri Francesco impiegato con Sprizzolo Ines
Ghesi Luigi dott. in legge con Pomponi Cristina
Anticini Alberto cameriere con Giuliani Letizia

MATRIMONI del 30-4-1914.

Laudazzini Amleto fabbro – Cioccolanghi Serafina
Rossi Alfredo vetraio – Sammo Carlotta
Bianenni Guglielmo carrettiere – Cosciotti Amelia
De Palma Guido impiegato – Florini Cesira
Conforti Santo fornaio – Gattinari Italia
Di Lelio Gaetano guardia municipale – Scandrea Giuseppa
Farinassi Carlantonio impiegato – Calestico Mariangela
Casini Giuseppe negoziante – Di Filippo Teresina
Bertelli Leone tranviere – Camilluoni Amelia
Modello Alfredo fumista – D'Amico Renata
Di Cosmo Simplicio muratore – Gentili Regina
Rigamonti Valentino falegname – Pedoli Annie
Barbesi Attilio impiegato – Volpi Candida
Caponni Ermelio decoratore – Egidi Jona Voltrada
Giarnassoni Umberto lucidatore – Laurenti Cecilia
Mezella Attiliano impiegato – Pasqualetti Valentina
Giordani Cesare muratore – Mariantonia Luisa
Frontoni Alfredo impiegato – Danesi Armida
Rovetto Baldassare modellatore – Bondi Serafina
Lodovichetti Umberto guardia municipale – Cappannini Giuditta
Bocchini Vito Ugo vetturino – Pantò Olga
Angelini Giulio appaltatore – Falcone Dionora
Ruggeri Pietro lattaio – Baldassi Antonia
Civati Umberto bracciante – Mascetti Maria
Corazzi Felice fornaio – Dominici Costanza
Mattei Pietro possidente – Gregori Chiara
Pistozzi Benedetto tipografo – Traversa Filomena
Bruschi Cesare – Mazzocchi Adelaide
Romagnoli Giovanni muratore – Cianci Emma
Martellini Armando tipografo – Guerci Irene
De Valeri Rinaldo falegname – Rafale Carmela
Perretti Nazzareno impiegato – Ciardi Barbara
Crescinelli Giovanni fornaio – Meri Elvira
Minoccoli Giovanni fornaciaio – Sparapane Natalina
Nardi Mariano ragioniere – Bonmarin Maria
Dell'Orso Amleto tappezziere – Bianchi Beatrice
De Feis Eugenio farmacista – Bianconi Marina
Cipollari Francesco infermiere – Giappini Clementina
Nicolucci Giuseppe impiegato – Ragnola Luisa
Tirideni Alberto carrettiere – Gaffi Sabatino
Pastori Callisto pizzicagnolo – Gentili Santa
Cossi Mariano sarto – Davani Nicolina
Mornni Ercole falegname – Capanell Emilia
Torcoletti Giacomo meccanico – Giraldi Aristodemia
Gasparini Amedeo vend. foraggi – Rossi Ada
Brizzi Ugo impiegato – Carapezzi Euidis
Salvatori Armando litografo – Tartarelli Palmira
Franchetti Alberto usciere – Santucci Annunziata
Padovani Ludovico sott. uff. R. Marina – Marino Elvira
Velli Edoardo impiegato – Cremona Fernanda
Villaggia Pietro possidente – Giorgi Leda
Zuccari Riccardo guardia munic. – De Santis Angelina
Melchiorri Giov. Batta guardia munic. – Scalise Rosa
Dalla Croce Pietro magnaio – Tassilli Giuseppa
Rossi Giovanni impiegato – Poli Ida
Zanetti Alberto impiegato – Solaro Francesca
Mariancoci Archimede possidente – Fratus Angela
Palimari Cesare impiegato – Cittadini Alba
Bazzoli Virgilio fabbro – Lucchetti Roma
Giuliani Mario possidente – Giuliani Evelina
Ricci Salvatore impiegato – Sacchetti Anna
Paris Luigi studente – Perziani Francesca
Manca Giuseppe impiegato – Cau Elena.

Nati e Morti del 2, 3 e 4 maggio 1914.

Nati 36 compresi 4 nati-morti

Morti 52 dei quali 37 sotto i 7 anni

MORTI

Pennelli Gaetano fu Agostino Parma 82 possidente ved.
Panini Adele fu Enrico Lanciolo 53 nub.
Caracciolo dei Leone Leonardo Roma 69 avvocato ved.
Cipolleri Giovanni fu Domenico 80 possidente ved.
Giorgio Giulia di Pietro Luigi Roma 18 sarta nub.
Sanguinetti Ida fu Giuseppe Modena 44 ved. Jacobi
Di Stefano Michelangelo fu Salvatore Arpino 69 impiegato con.
Trevisani Giudetta di Lorenzo Roma 48 con. Brusconi
Viti Giulia fu Pietro Roma 80 cong. D'Ambrosi
Rossini Saverio fu Francesco Montegranaro 78 portiere con.
Von Bergwal Ernesto Bruxelles 55 diplomatico con.
Cardini Giulia di Antonio Roma 20 con Caponi
Parone Armando di Giuseppe Roma 26 meccanico con.
Tommasetti Agapito fu Candido Pesaro 87 facchino cel.
Belli Celli Saverio fu Andrea S. Elia Fiumerapido 70 con.
Casservi Lucia fu Bernardino Roma 64 carbonaio
Brancati Leonilde Rimini 79 ved. Marinari
Marziani Cosimo di Vincenzo Tiziano 27 commesso
Falcone Dalila fu Galileo Treviso 56 ved Solari
Antonini Elettra fu Francesco Velletri 80 sarta nub.
Ferrara Maddalena fu Giovanni Villa S. Secondo 78 ved. Galli
Cecciotti Pietro fu Biagio Sermoneta 65 giornaliere con.
Acciarella Guido fu Silvestro Roma 26 barbiere cel.
Santopietro Francesco Potenza 75 impiegato con.
Sinibaldi Oliato fu Pasquale Campobasso 75 falegname con.
Silenzi Luigi fu Francesco Fonte S. Giorgio 58 impiegato con.
Mattioli Lucia fu Giuseppe Jesi 45 con. Santoni
Faodi Carlo fu Raffaele Roma 68 cuoco con.
Rosa Odoardo di Alessandro Civitavecchia 48 pensionato cel.
Frascoldi Pietro fu Luigi Roma 67 impiegato con.
Di Tommaso Annunziata fu Domenico Roccamorna 58 con.
Bernardi Enrico fu Giovanni Rimini 44 cabilliere
Vesnai Salvatore fu Giuseppe Roma 77 tavernar cel.
Annibali Francesco fu Giuseppe Roma 66
Lancerotto Angela fu Castrio Bari 33 con. Carmeni
Barbetti Maria fu Pietro Roma fabbro cel.
Maternini Anna di Agostino Trevi in Sabina 9 nub.
Marcucci Enrico fu Giov. Bagnoregio 87 pens. cel.
Matoni Domenico di Antonio Roma 58 con. Martelli
Petrella Gaetano fu Luigi Teramo 76 portiere con.
Fazio Giov. fu Domenico Bientina 72 avv. con.
Torrella Fanny Elena fu Antonio Tiflis 64 art. lirica nub.
Mei Pietro fu Camillo Santa Croce 75 cuoco ved.
Bianchini Bruno di Pietro Marsala 34 cel.
Menotti Maria fu Osvaldo Bassano Veneto 74 nub.
Rossi Elvia fu Ignazio Veroli 80 religiosa nub.
De Angelis Remo fu Raffaele Roma 19 tipografo cel.
Passante Lorenzo fu Luigi Sassoferrato 49 cuoc. cel.
Lombardelli Gioacchino fu Giov. Acquapendente 36 cel.
Costarbioli Emilia fu Lorenzo Roma 19 nub.
Gratili Genitilina fu Franc. Tuscania 44 nub.
Pari Lorenzo fu Tommaso Parmano 49 spedizioniere
Agolini Gioacchino fu Lorenzo Roma 67 vignarolo ved.

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle Lire 10 mila in poi)

LAVORI INDETTI

Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) Mun. Migl. vent. appalto lavori strad. Vernacola – Porto Salvo. Ammons. L. 10,431,00 – Agg. 14 corr. ore 12.

Casale Monferrato (Alessandria) Mun. In. un. sch. seg. appalto costruz. strade, inghiaiatura. — Ammont. L. 156.580 – Agg. 29 corr. ore 10.

Caorle (Venezia) Mun. Migl. vent. manut. strade comun. 1914-16 — Ammont. L. 41,005,00 – Agg. 14 corr. ore 12.

Cosenza Dep. Prov. Inc. un. sch. seg. appalto manut. strada prov. 9 tronco ponte Pagliaronico – Longobucco. — Ammont. lire 24000 – Agg. 29 corr. ore 12.

Cosenza Id. Inc. un. sch. seg. manut. strada prov. 9 tronco Romano – Ponte Pagliaronico. — Ammont. L. 24000 – Agg. 29 corr. ore 11.

Cosenza Id. Inc. un. sch. seg. manut. strada prov. 10 Pagliaronico-Parenti-Savelli. — Ammont. L. 34.217,60 – Agg. 30 corr. ore 11.

Cosenza Id. Inc. sch. seg. manut. strada prov. Riva dessea Conti tronco Pecoretta S. Cosmo – innesto prov. Margherita. — Ammont. L. 20 mila – Agg. 30 corr. ore 11.

Oderzo (Treviso) Mun. Inc. un. sch. seg. appalto costruz. fabbric. scolas. nel capoluogo. — Ammont. L. 33.517,20 – Agg. 20 corr. ore 9.

Potenza Prefett. Inc. un. sch. seg. appalto condotta acqua comune S. Severino Lucano. — Ammont. L. 100.800 – Agg. 3 giugno ore 12.

Taranto. Dir. Direz. Genio Milit. e Napoli Dir. Art. Inc. manut. immobili piazza maritt. Taranto 1° luglio 1914 – 30 giugno 1915. — Ammont. L. 24.000 – Agg. 18 corr. ore 10.

VENDITE

Acireale (Catania) Sotto Pref. Inc. del. vend. 3 lotti più bosco Bagaho di Linguaglossa. — Ammont. 1° lotto L. 17.000,00 – 2° lotto L. 12.516,07 – 3° lotto L. 20.098,19. – Agg. 19 corr. ore 10.

(*Dal Foglio Annunzi Legali delle Provincie*)